



COMUNE DI CIAMPINO

Consiglio Comunale

del

5 Aprile 2023

Indice

- 1 – Delibera di Consiglio - proposta n. 18 del 21/03/2023 con oggetto: Approvazione del piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare disponibile, ai sensi dell'art. 58 D. L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 nel triennio 2023- 2024- 2025;
- 2 - Delibera di Consiglio-proposta n. 23 del 28/03/2023 con oggetto: presentazione al Consiglio comunale dello schema di protocollo d'intesa per superamento crisi d'impresa ASP spa. Atto di indirizzo;
- 3 - Delibera di Consiglio-proposta n. 20 e 24/03/2023 con oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) periodo 2023-2025. Approvazione (art. 170, comma 1 del D.Lgs. 267/2000
- 4 - Delibera di Consiglio-proposta n. 22 del 27/03/2023 con oggetto: regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Approvazione delle modifiche;
- 5 - O.d.g. urgente avente ad oggetto: Linee guida per il nuovo piano industriale di ASP sull'esercizio del controllo analogo da parte del Consiglio comunale;

Inizio seduta ore 17:10

Presiede Mauro Testa assistito dal Segretario Generale dott.sa Claudia Tarascio.

PRESIDENTE TESTA M.

Possiamo dare inizio alla seduta odierna prego la Segretaria di procedere con l'appello...20 presenti, il numero legale è raggiunto pertanto dichiaro aperta il Consiglio comunale del 05/04/2023. Inizio con la lettura di una e-mail inviata dalla consigliera Contestabile, che per motivi personali sarà assente dal Consiglio comunale odierno per motivi personali sarà assente dal Consiglio comunale odierno. È pervenuta presso la presidenza richiesta di un O.d.g. urgente dal titolo: "Linee guida per il nuovo piano industriale di ASP

Punto n.1 all'O.d.g.: "Linee guida del nuovo piano industriale di ASP e sull'esercizio del controllo analogo da parte del Consiglio comunale", a firma di diversi consiglieri di maggioranza, un O.d.g. che non necessita di pareri, per cui viene preso e messo come ultimo punto del Consiglio comunale.-

Punto n. 1 all'O.d.g.: " Delibera di Consiglio comunale, proposta n. 18 del 21/03/2023 avente ad oggetto: Approvazione del piano di valorizzazione in relazione al patrimonio immobiliare disponibile(incomprensibile) 2008 convertito con L.133/2000."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Saluto la Sindaca, gli assessori e tutto il Consiglio comunale. Procedo ad illustrare la delibera enunciata dal Presidente, con oggetto: Approvazione del piano di razionalizzazione del patrimonio immobiliare disponibile ai sensi dell'art. 58...(Incomprensibile) per procedere al riordino della gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare.....(Incomprensibile) enti locali, nonché le società a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, ...(Incomprensibile) documentazione esistente tra gli archivi pubblici, i singoli beni immobiliari e i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di

dismissione. Viene così redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, allegato al bilancio di previsione, nel quale sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia del Demanio, tra quelli che insistono nel relativo territorio. L'inserimento degli immobili ...(Incomprensibile) dei beni storico artistici, archeologici, architettonici e paesaggistico ambientale già. ...(Incomprensibile) in ordine di tempo devono tenere conto della finalità di salvaguardare le esigenze del mantenimento del patrimonio attraverso la programmazione e la realizzazione...(Incomprensibile). Dali attività devono avere delle garanzie minime della fruibilità del bene da parte dei cittadini, finalizzando l'utilizzazione degli immobili ...(Incomprensibile) dell'innovazione sociale, della produzione culturale socio assistenziali e dell'associazionismo in genere per la realizzazione di progetti specifici a carattere sociale o artistico culturale da parte di associazioni culturali. ...(Incomprensibile) quindi ritenuto che il patrimonio immobiliare comunale può rappresentare una risorsa importante, con particolare riferimento alla possibilità di riutilizzo e ottimizzazione di ...(Incomprensibile) inutilizzati con la necessità e urgenza di ...(Incomprensibile) in alcuni casi il Comune risulta intestatario del terreno acquisito a seguito di provvedimento di acquisizione gratuita a patrimonio del Comune nell'ambito delle procedure previste dall'articolo 21 comma 3 del D.P.R. 380/2001; ed ai sensi dell'articolo 16 al Fg. 12 P.lle nn. 1400 di 250 m²; N. 1413 e n. 1298 ...(Incomprensibile) Altresì che gli immobili abusivi ivi costruiti sono già stati demoliti da parte degli ex proprietari oltre i termini prescritti delle ordinanze emesse ai sensi dell'art.21 comma 5 del D.P.R. ed ai sensi dell'art.15 comma 4 del L.R. n. 10 /2008. L'immobile risulta ancora iscritto...(Incomprensibile) e si dovrà procedere ...(Incomprensibile) cui un valore di mercato del bene ammonta a 2.500 €. così come risulta dalla scheda...(Incomprensibile) di vendita del terreno ...a base d'asta (Incomprensibile)... Considerato che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato al bilancio di previsione 2023 pluriennale 2023 – 2025, ai sensi dell'articolo 58, comma ...(Incomprensibile) convertito in legge numero 133/2008; Visto il parere del dirigente del servizio Patrimonio...(Incomprensibile). Visto il parere favorevole del dirigente del Terzo settore economico finanziario, ...(Incomprensibile) vigente al momento della gestione approvato con deliberazione del Consiglio Comunale ...(Incomprensibile) il Tuel 267/2000; Delibera di

approvare...(Incomprensibile) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto; approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.....(Incomprensibile) parte integrante e sostanziale. Allegato 1) Elenco...(Incomprensibile). Allegato B: Elenco beni immobili da valorizzare. Per i beni immobili non presenti sul territorio Allegati A1. A2. ...(Incomprensibile) di dare atto che i beni compresi nella scheda allegata A/2 si procederà all'alienazione attraverso una procedura aperta con un bando pubblicato sul sito internet del Comune ...(Incomprensibile). i sono anche quelle destinate ad esercizio commerciale ...(Incomprensibile) consentire che si costituisca la somma...(Incomprensibile) per la destinazione commerciale era stata suddivisa per i soci attuatori...(Incomprensibile) consentire la realizzazione di questa opera...(Incomprensibile).-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione relativamente al primo punto all'O.d.g. Non ci sono dichiarazioni di voto quindi dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e procediamo con la votazione. Nomino scrutatori la consigliera Mascali, la consigliera Capanna e la consigliera Atzori. Procediamo con la votazione del primo punto all'O.d.g.: "Approvazione del Piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare, disponibile ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 112/2008 convertito con L. 133/2008 nel triennio 2023/2024/2025." Favorevoli? 16. Contrari? 6. Astenuti? Con 13 voti favorevoli e 6 contrari. È approvato. Procediamo ora per la immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 16 voti favorevoli e 6 astenuti è approvata la immediata eseguibilità. La parola al consigliere Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

...(Incomprensibile)

PRESIDENTE TESTA M.

Quindi c'è una richiesta di inversione del punto da parte del consigliere Balmas. Ca richiesta di inversione con cui chiede che il punto n. 4 possa diventare n. 2. Favorevoli all'inversione? Con 22 voti favorevoli il Consiglio comunale approva l'inversione del punto, quindi il punto

ex n. 4 diventa punto n. 2 all'O.d.g., il punto ex n. 2 diventa n. 3; l'ex punto n. 3 diventa n. 4; mentre rimane invariato l'O.d.g. che verrà messo al punto n. 5.

Punto n. 2 all'O.d.g.: “Delibera di Consiglio, proposta numero 23 del 28/6/2023, avente ad oggetto: Presentazione al Consiglio comunale dello schema di protocollo d'intesa per il superamento crisi di impresa ASP S.p.A.. Atto di indirizzo.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego-

SINDACA COLELLA E.

Buongiorno a tutti quanti. Ho chiesto alla Presidenza di poter anticipare il punto n.4 all'O.d.g., considerato l'indirizzo per l'approvazione dello schema di protocollo d'intesa finalizzato al superamento dello stato di crisi della società ASP. Ci tengo a precisare che siamo e restiamo allo snodo cruciale dell'attività che fin dal primo giorno del nostro insediamento abbiamo iniziato con l'obiettivo, spero, condiviso da tutti i noi, di salvaguardare la società partecipata ASP in una situazione difficile in cui versa l'azienda, anzi difficilissima. Parto da questa consapevolezza che auspico sia condivisa dall'intero Consiglio comunale, così come lo è certamente da tutti i lavoratori, dalle loro famiglie e senza dubbio dalla cittadinanza intera che, non dimentichiamolo mai, è la prima e vera azionista Di questa società partecipata. Ho la necessità di tornare un po' indietro nel tempo per sintetizzare quali sono state le azioni già previste in campo dalla nostra Amministrazione all'indomani del 26/6/2022 , abbiamo rappresentato delle criticità sulla proposta del bilancio 2021 dell'azienda approvato dal CdA per euro 23.190. Ci siamo messi al lavoro in particolare grazie all'apporto costante e competente dell'assessore Catalini, della dirigente comunale e dei due tecnici di altissimo spessore professionale nominati dalla commissaria straordinaria, a supporto del Comitato tecnico del controllo analogo. Grazie alla sinergia di tutti questi attori siamo giunti alla conclusione che il bilancio 2021 non poteva essere approvato, abbiamo quindi appositamente convocato il Consiglio comunale e il 24 novembre scorso abbiamo approvato la delibera numero 40 con la quale appunto veniva dato mandato ...(Incomprensibile) La proposta di bilancio. Conseguentemente il Consiglio comunale ha deliberato di fornire al Sindaco indirizzi nella sua qualità di socio, non provvedesse all'approvazione del bilancio aziendale

dell'anno 2021. Questo è il primo importantissimo step che ha dato il via alle attività propedeutiche all'approvazione del documento posto in votazione oggi.

Non possiamo infatti non ricordare per completare il quadro difficilissimo ci siamo mossi e la governance il 18 novembre ha deliberato lo stato di crisi ai sensi del D. Lgs. n. 14/2021, il cosiddetto Codice della crisi e dell'insolvenza. Stato di crisi che, come è bene che tutti comprendano, è tuttora attuale e che pesa come un macigno sulla Asp e sulla nostra città per i riflessi che potrebbe portare sui servizi erogati dall'azienda. Il nostro lavoro è poi continuato realizzando ...(Incomprensibile) È iniziato un intenso lavoro bilaterale che solo pochi giorni fa si è concluso con la redazione dello schema di protocollo d'intesa che l'assessore Catalini si appresta ad illustrare. Qualcosa, però la voglio anticipare in merito a questo atto. Obiettivo primario di questo documento è quello di uscire al più presto dallo stato di crisi d'impresa, quindi di superare lo status quo e le difficoltà in cui versa l'azienda e di rilanciare l'ASP per assicurare la solvibilità aziendale. ...(Incomprensibile) Non contiene granitiche certezze ma una sorta di work in progress, ...(Incomprensibile) dovrà necessariamente sciogliere insieme. Il suo successo è ovviamente subordinato a una lunga serie di condizioni che dovranno avverarsi. Si tratta di un percorso non scevro di ostacoli che ci dovrà vedere impegnati al massimo già 1 minuto dopo la pubblicazione di questa delibera. Ostacoli che vogliamo e dobbiamo superare insieme, una sfida ...(Incomprensibile) che ha un esito non scontato perché dobbiamo ...(Incomprensibile) l'interesse generale della città e dei lavoratori ASP. Dobbiamo fare tutto il possibile e anche l'impossibile per raggiungere il risultato dell'azienda ...(Incomprensibile) che ha costituito una delle parti essenziale del nostro programma stilato nella primavera scorsa. Passo ora ad alcune considerazioni di carattere generale su temi che hanno...(Incomprensibile) il dibattito tra le forze politiche in città su questo argomento che stiamo trattando. In questa fase c'è bisogno di massima chiarezza e di massima responsabilità...(Incomprensibile). Si è detto da più parti che le difficoltà di ASP vengono da lontano, nel tempo ha assorbito troppe risorse del bilancio comunale...(Incomprensibile). Ebbene, il sindaco Terzulli, al termine del suo mandato, dopo un lungo lavoro di preparazione e di responsabilità, ...(Incomprensibile) Si è che in passato

sono stati commessi errori e il PD che ha sempre avuto un ruolo molto rilevante nell'Amministrazione della città di Ciampino ha riconosciuto questi errori.. ... (Incomprensibile) adesso basta, adesso è tempo di fare presente quello che ha contrassegnato il quadriennio precedente, contrassegnato al commissariamento ma anche da parte dell'Amministrazione di centrodestra ricordiamolo, una consigliatura che è stata contrassegnata da una fortissima contrapposizione tra opposizione e maggioranza, opposizione che ha investito anche le attività dell'ASP. È questo il periodo che temo abbia generato.. ... (Incomprensibile) dall'opposizione ci siamo battuti con tutte le nostre forze sia per un forte deficit di trasparenza che di fatto ci ha impedito di esercitare il diritto di consiglieri di opposizione e di sindacato ispettivo di prossimità. ... (Incomprensibile) da domani saremo al lavoro per assicurare ... (Incomprensibile) (entrano varie voci in campo) e soprattutto l'O.d.g. che è stato approvato in Consiglio comunale, che prevede la costituzione appunto della ricostituzione della governante, cosa che verrà poi anche maggiormente esplicitata nell'O.d.g. urgente che è stato presentato. È il modo giusto di cucire la ferita inferta dall'allora maggioranza all'atto di dibattere una mozione in tal senso dell'allora opposizione. Bocciatura che motivò in quest'Aula l'ex Sindaco con questa incredibile motivazione.- non è un obbligo di legge- come se in fatto di diritto di accesso e trasparenza avesse voluto invocare e rivendicare il principio della modica quantità. Un ulteriore impegno che voglio assumere pubblicamente oggi è quello di dare nuovo impulso e maggiori prerogative al ruolo dei comitati per il controllo delle nostre due aziende, ASP e Ambiente, e permettetemi di ringraziare l'assessore Catalini, la dirigente economico finanziaria, il Comitato tecnico di controllo disgiunto e soprattutto voi consiglieri di maggioranza, che con grande senso di responsabilità politica e amministrativa, e auspico anche i consiglieri di opposizione, oggi andrete a dare il vostro voto a questa delibera e soprattutto la fiducia alla sottoscritta per avviare un percorso che, come ho già detto, non sarà semplice ma di cui ci sarà la massima condivisione per poter consentire la salvaguardia della continuità aziendale di ASP.

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Mi accingo ad illustrare la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 23 del 28/3/2023, avente per oggetto: “Presentazione al Consiglio Comunale dello schema di Protocollo di intesa per il superamento crisi di impresa ASP S.p.A.- Atto di indirizzo.” Premesso che il Comune di Ciampino detiene la partecipazione societaria per il 96,6295% della società Azienda Servizi Pubblici S.p.A. da ora in avanti denominata ASP S.p.A., oggetto di deliberazione di Consiglio Comunale numero 57 del 30/12/2022, adottata ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs.175/2016 e successive modificazioni e integrazioni, T.U. delle società partecipate. Tenuto conto che il decreto legislativo e il testo unico delle società partecipate all'articolo 16 definisce e delinea il concetto di società in house quali società che ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle Amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto, solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata. Dunque, le società in house possono essere affidatarie dirette di servizi solo quando le Amministrazioni esercitano su di esse il controllo analogo e o il controllo analogo congiunto. Considerata nello specifico la detenzione delle quote della società ASP a controllo congiunto che rappresentano una partecipazione maggioritaria e un'influenza dominante e che permette all'ente di porre la propria volontà quale presupposto causale assoluto e positivo delle decisioni e di conseguenza sull'attività della controllata. Preso atto della riunione del C.d.A. della società nella quale veniva deliberato il mandato all'amministratore delegato per la presentazione della domanda di ammissione a concordato preventivo articolo 120 bis del nuovo Codice della crisi aziendale, tale verbale perviene all'Ente con atto protocollo n. 71649 del 21/11/2022; richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 23/11/2022 con la quale si dava mandato al Sindaco per la non approvazione del bilancio 2021 della società ASP S.p.A.. E, contestualmente, per porre in essere tutte le azioni volte al superamento dello stato di crisi aperta dal management aziendale; vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 31/01/2023, con la quale veniva definito il percorso per addivenire alla chiusura dello stato di

crisi e dare continuità all'azienda ASP Spa, in particolare: approvazione del progetto di bilancio 2021 che, a seguito della rivisitazione delle poste evidenziate nelle varie sedute del Comitato tecnico, avrà un risultato d'esercizio negativo; redazione del piano di ristrutturazione e di risanamento che deve prevedere la definizione di nuovi servizi da affidare, la razionalizzazione dei costi, efficientamento organizzativo, implementazione del sistema contabile del controllo di gestione, monitoraggio dell'attuale piano; previsione dell'accordo transattivo per la definizione dei contenziosi e delle partite non riconciliate. 3) Transazioni delle partite non riconciliate risultanti dalla certificazione crediti dei debiti relativi all'anno 2021 e le eventuali partite non riconciliate che risulteranno dalla certificazione crediti debiti relativi all'anno 2022. Infine, come ultimo punto assolutamente importante, l'approvazione del progetto di bilancio 2022. Ritenuto di dover procedere con tale finalità e per effetto sono stati intrapresi colloqui e incontri con il management aziendale, per delineare meglio il percorso individuato nella suindicata delibera di Giunta comunale numero 15 del 2023 e addivenire alla definizione di un protocollo di intesa tra le parti. Preso atto della delibera di Giunta n. 46 del 17/3/2023 nella quale si approvava, come atto di natura di indirizzo politico amministrativo, lo schema di protocollo di intesa per l'Ente e la società ASP Spa; preso atto anche della deliberazione di Giunta comunale numero 56 del 28/3/2023, con la quale veniva riapprovato lo schema di protocollo con il recepimento delle modifiche concordate tra Amministrazione e società; considerato altresì che con tale ultima deliberazione giuntale è stato dato mandato di presentare lo schema di accordo al Consiglio Comunale per essere illustrato, condiviso e di dare indirizzo al Sindaco di sottoporlo all'approvazione dell'assemblea dei soci. Visto lo schema finale di protocollo di intesa allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale dello stesso; ritenuta tale proposta mero atto di indirizzo politico programmatico ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 il Tuel, non prevede l'apposizione dei pareri di regolarità tecnica e contabile dei dirigenti competenti. Ripeto, visto il decreto legislativo 267/2000; visto lo statuto della società ASP Spa; visto il regolamento del controllo analogo; visto il regolamento dei controlli interni, visto lo Statuto comunale, per i motivi espressi in narrativa la presente proposta, chiede di deliberare di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione; di dare atto che è interesse del Comune di Ciampino nella sua qualità di socio

maggioritario, anche in ragione di quanto statuito dal Consiglio comunale, individuare le possibili soluzioni di intesa con la governance della società e condivise con i soci minoritari in sede di assemblea volte al superamento dell'attuale crisi di impresa, nella duplice ottica di continuare a garantire, sia i livelli occupazionali presenti, sia lo stesso livello di erogazione dei servizi alla propria collettività di riferimento in termini di qualità, efficienza, efficacia ed economicità; di prendere atto della presentazione e condivisione dello schema di protocollo tra enti e società ASP adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 28 marzo 2023; di approvare lo schema di protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa; di dare mandato al Sindaco di presentarlo all'Assemblea dei soci per illustrarne il contenuto e per sottoporlo all'approvazione; di dare atto che gli obiettivi di cui allo schema di protocollo di intesa allegato potranno scaturire in successivi impegni per l'ente solo dopo la sua attuazione a seguito dell'adozione dei necessari atti amministrativi e societari da parte dei competenti organi del Comune di Ciampino e dalla ASP S.p.A., nei tempi e nei modi come nello stesso indicati, per l'effetto di dare atto altresì, che l'allegato schema protocollo di intesa, stante la sua natura di atto di indirizzo politico amministrativo, non è un effetto giuridico vincolante nei confronti del socio e del Sindaco quale sottoscrittore dello stesso nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore dell'ente, essendo concordemente esclusa ogni ipotesi di sua responsabilità personale. Questa è la lettura puntuale della proposta di delibera, ora avrei piacere anche per il lavoro, per i consiglieri comunali, gli assessori e anche il pubblico presente, volevo illustrare brevemente i contenuti di questo protocollo di intesa. Ebbene, questo protocollo di intesa, se approvata la proposta di delibera, consentirà, su mandato specifico del Consiglio comunale, alla nostra Sindaca di andare in Assemblea dei soci della società Asp S.p.A. e di illustrarlo anche agli altri due soci. Come sapete ASP ancorché Ciampino ne detiene una maggioranza quasi totalitaria, in realtà nella sua forma societaria prevede anche la proprietà di 0,04% del Comune di Castel Gandolfo e di 3,33% del Comune di Olevano Romano. Come abbiamo detto la società ASP è una house providing, significa che essendo una società a totale capitale pubblico eroga servizi alla persona di primaria importanza, ai cittadini di questo territorio e anche oltre questo territorio. Ora atteso che a seguito dell'emergenza sanitaria Covid, qui spieghiamo veramente a grandi linee il contesto all'interno del quale poi si è evoluto in modo

sfavorevole il quadro economico finanziario della società. A seguito dell'emergenza sanitaria Covid 19 sono intervenute numerose disposizioni normative che l'ente centrale, quindi lo Stato ha emesso soprattutto ricorderete, il blocco del pagamento delle cartelle esattoriali durante il periodo di Covid e chiaramente questo ha determinato anche un rallentamento di quelle che sono le attività di riscossione coattiva sulla quale ASP...(Incomprensibile) tecnico per la riscossione coattiva che di fatto poi veniva remunerato sulla base di un aggio di una percentuale di queste riscossioni coattive che venivano perfezionate in funzione appunto del quantum riscosso dal Comune. Ora tra l'altro tale circostanza quindi il Covid ovviamente è un evento esogeno imprevisto e imprevedibile, ha registrato la riduzione in parte delle entrate tributarie nell'anno 2020 a fronte del sostenimento di spese tendenzialmente fisse, che significa? Che mentre ASP ha continuato ad avere dei costi fissi avendo strutturato questo servizio di supporto tecnico nel 2019 dove il Covid non era assolutamente una situazione prevedibile, ha mantenuto i costi non avendo però in riscontro un corrispettivo legato all'aggio sul riscosso previsto per ragioni legate appunto anche in parte a questa situazione dell'evoluzione normativa dello Stato centrale che ha di fatto interrotto per buona parte del 2020 il pagamento di questi tributi coattivi. A far data dal 1/1/2022 la società non ha più avuto l'affidamento del servizio tributi stante la scadenza naturale del contratto al 31/12/2021, perché questo servizio è stato reintegrato e quindi non era più necessario che ASP erogasse questo servizio, quindi per l'effetto di situazioni sopra citate, la società...

PRESIDENTE TESTA M.

Assessore scusi se la disturbo un attimo, probabilmente abbiamo un problema tecnico sulla registrazione e quindi un attimo soltanto dobbiamo fare delle prove, delle verifiche perché sembra che ci sia un problema. Siccome è un momento molto importante allora volevo chiedere e questo caso chiederei una sospensione così andiamo un attimo anche nell'ottica della lettura da parte dell'opposizione di chi ne ha bisogno, della lettura dell'ordine del giorno così diamo 10 minuti di tempo al tecnico di poter verificare che ci siano le opportune registrazioni perché altrimenti andiamo avanti con la lettura e poi ci troviamo senza registrazione. Quindi io chiedo al Consiglio comunale il voto sulla sospensione per motivi

tecnici. Fi astenuti? Con 22 voti favorevoli sospendiamo il Consiglio comunale per le verifiche tecniche di cui ho parlato.

Dopo la sospensione la seduta riprende con l'appello

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Garavini, prego-

ASSESSORE CATALINI M.

Al fine di consentire la registrazione integrale di questo punto, io procederò alla lettura dello schema di protocollo d'intesa ovviamente commentando quelle che sono alcune tabelle che sono inserite in questo protocollo. Procedo alla lettura dello schema protocollo d'intesa finalizzato all'uscita dalla crisi d'impresa della società Azienda Servizi Pubblici Spa, di seguito denominata ASP Spa, tra il Comune di Ciampino, di seguito anche l'Ente socio con sede legale in Ciampino Roma Codice fiscale 02773250580; Partita IVA 011541009C in persona del Sindaco pro-tempore Avv. Emanuela Colella e l'azienda ASP S.p.A. in persona del legale rappresentante pro-tempore ...(Incomprensibile) nato ad Agrigento il 2 maggio 68 nella qualità di amministratore delegato con sede di Ciampino...(Incomprensibile) Codice fiscale Iscrizione nel Registro delle imprese in Roma: 02315061301, numero di iscrizione REA di Roma 864634; premesso che ASP Spa ...(Incomprensibile) costituita ai sensi dell'articolo 113 comma 5 e dell'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000 Tuel, a seguito della trasformazione dell'Azienda Speciale Pubblici del Comune di Ciampino, il capitale sociale di ASP Spa, è partecipato in via esclusiva da enti pubblici territoriali e tra questi il Comune di Ciampino, che detiene il 96,63% delle azioni oltre che dal Comune di Olevano Romano titolare di azioni pari ...(Incomprensibile) e dal Comune di Castel Gandolfo titolare dello 0,04 del capitale sociale. Ad oggi la società resta nella forma house providing e svolge per conto dei Comuni soci, alcuni servizi di natura strumentale e di interesse economico generale, rientranti nell'ambito dell'articolo 4 del D. Lgs. 175 del 2016 definito nel Testo unico Società partecipate. Atteso che a seguito dell'emergenza sanitaria Covid19, sono intervenute numerose disposizioni normative allo scopo di favorire la graduale ripresa delle attività economico sociali in materia di riscossione coattiva, sul differimento dei termini di

versamento e su tutta l'attività degli enti impositori, quale era all'epoca ASP S.p.A., con graduale conseguente diminuzione delle entrate tributarie ed extra tributarie per gli enti soci; atteso che la temporaneità e la straordinarietà della situazione emergenziale e delle misure dettate dal governo hanno comportato a livello nazionale delle criticità nella gestione dei contratti stipulati dalle Amministrazioni con le partecipate, tra le quali anche ASP Spa per attività di supporto alla riscossione dei tributi locali, a causa dei minori introiti anche per le società ...(Incomprensibile). Tale circostanza, imprevista e imprevedibile quale fattore di natura esogena alla gestione ...(Incomprensibile) una riduzione degli interventi a fronte del sostenimento di spese fisse. A far data dal 1/1/20220 ...(Incomprensibile) stante la scadenza naturale del contratto al 31/12/2021; per effetto di quanto sopra la Soc. ASP, ha evidenziato una difficoltà di natura economico finanziaria che culminata il 18/11/2022, quando l'organo amministrativo, preso atto della relazione del collegio sindacale riferita al periodo 1/1 – 30/9/2022, che sollecitava l'adozione di azioni volte al superamento della situazione di squilibrio che si era determinata, ha deliberato lo stato di crisi ai sensi dell'articolo 102 del D.Lgs. 219, n. 14. Codice della crisi e dell'insolvenza conseguente alle difficoltà di assicurarne la continuità aziendale; atteso che la suddetta crisi aziendale ha comportato l'impossibilità da parte dei soci di approvare ad oggi i bilanci 2021 e 2022 dell'Asp S.p.A., che necessitano di essere rivisti al fine di superare le criticità economico finanziarie e ripristinare e salvaguardare la continuità aziendale. Con atto di Consiglio Comunale numero 40 del 23/11/2022, l'Amministrazione ha deliberato di fornire gli indirizzi al Sindaco del Comune di Ciampino autorizzandolo fin da ora perché nella qualità di socio provveda in seno all'assemblea ordinaria della società a non approvare il progetto di bilancio presentato della società ASP per l'esercizio 2002; a ...(Incomprensibile) conferire e dare mandato che eventuali ulteriori decisioni che si rendessero necessarie assumere in sede di assemblea, nel rispetto degli indirizzi compiuti con la presente deliberazione, anche alla luce delle procedure aperte dal Consiglio di amministrazione della società ASP con deliberazione del 18/11/2022. Ritenuto che la società attualmente impiega sul territorio 245 lavoratori di diverse posizioni, tutti interni ai servizi affidati agli enti soci; ritenuto che è interesse del Comune di Ciampino nella sua qualità di socio maggioritario, anche in ragione di quanto stabilito dal Consiglio Comunale, individuare delle possibili soluzioni di intesa con la governance della società e

condivise con i soci in sede di Assemblea, volti al superamento dell'attuale crisi d'impresa nella duplice ottica di continuare a garantire sia i livelli occupazionali presenti, sia lo stesso livello di erogazione dei servizi alla propria collettività di riferimento in termini di qualità, efficienza, efficacia ed economicità. Successivamente all'apertura della crisi d'impresa, le parti hanno avuto degli incontri di natura informale finalizzati ad individuare un possibile percorso che prevedesse la predisposizione e adozione degli atti necessari sia in ambito societario che amministrativo, volti a superare la già menzionata crisi societaria. Per tali ragioni, attraverso il presente protocollo di intesa quale atto di indirizzo politico amministrativo, le parti intendono, in accordo tra loro, convergere su alcuni obiettivi futuri di seguito elencati, il cui raggiungimento potrebbe consentire alla società di uscire dall'attuale crisi d'impresa, salvaguardando le prospettive di continuità aziendale nel medio e lungo termine ... (Incomprensibile) fra gli altri anche quello di valutare i tempi delle prestazioni di una società volta ... (Incomprensibile) Preso atto che la ASP Spa è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 14. Del ... (Incomprensibile), le imprese e le società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 175/2016 e successive modificazioni e integrazioni, tale norma ai commi 3, 4, e 5 prevede espressamente che: c.3): Quando si determini la situazione di cui al comma 2), la mancata adozione di provvedimenti adeguati da parte dell'organo amministrativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. (Incomprensibile). C.4) Non costituisce provvedimento adeguato ai sensi dei commi 1 e 2, la relazione ... (Incomprensibile) delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuata in concomitanza a un aumento di capitale o a un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvate ai sensi del comma 2 ... (Incomprensibile) C.5) Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3), della legge 31/12/2009 n. 196 non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e ... (Incomprensibile) del c.c. sottoscrivere aumenti di capitale quali trasferimenti straordinari e aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore della società di capitali, con esclusione delle società quotate o degli istituti di credito che abbiano registrato per ... (Incomprensibile) esercizi consecutivi, perdite di esercizio, ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per

il miglioramento di ...(Incomprensibile) sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse, ovvero la realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate nel piano di risanamento approvato dall'Autorità di regolazione di settore, ove esistente e comunicato alla Corte dei conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento di un equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità della prestazione di servizi di pubblico interesse a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità. Su richiesta dell'Amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto...(Incomprensibile) la registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma. In ordine alla possibilità di procedere alla ricapitalizzazione della società in house, la Corte dei Conti, anche nel recente passato ha più volte avuto modo di precisare che è da ritenere possibile la ricapitalizzazione da parte dell'ente socio mediante la procedura del riconoscimento del debito fuori bilancio solo qualora sussistano i seguenti presupposti: ...(Incomprensibile) il bilancio di previsione dell'esercizio in corso sia stato già approvato e per tale motivo debba porsi in essere la procedura dei debiti fuori bilancio, pena la violazione dell'articolo 183 del TUEL circa l'ordinaria procedura prevista ...(Incomprensibile) che si tratti di società di capitali e la ricapitalizzazione avvenga nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali; che si sia in presenza di una società che eserciti un servizio pubblico locale e si debba porre in essere una ricostituzione del capitale sociale per il risanamento per perdite di esercizio in violazione del cosiddetto divieto di soccorso finanziario. In ultimo, ...(Incomprensibile) da un piano di ristrutturazione e risanamento aziendale che assicuri prospettive di recupero dell'equilibrio ex articolo 14, comma 4, del Testo Unico per le società partecipate. Vista la delibera 56 del 28 marzo 2023, con la quale la Giunta comunale ha fornito un puntuale indirizzo al Sindaco di procedere per la firma del presente Protocollo e con l'attuazione dei passaggi nello stesso indicati, per quanto di competenza. Visto il verbale dell'assemblea dei soci; tutto ciò premesso, le parti convengono quanto segue. Art. 1) Oggetto: le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.

Il presente protocollo d'intesa ha come finalità quella di individuare i futuri obiettivi, il cui raggiungimento potrebbe consentire, da un lato di garantire la continuità aziendale e l'autonomia gestionale della società, dall'altro, il contemporaneo perseguimento della salvaguardia dei livelli occupazionali e il perseguimento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi alla stessa affidati a favore della collettività servita. Il presente protocollo rappresenta pertanto ...(Incomprensibile) le parti intendono riferirsi ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto del vigente quadro normativo, al fine di collaborare per il superamento dell'attuale crisi d'impresa della società...(Incomprensibile) del perseguimento di un risultato comune. Art. 2) Obiettivi: Nell'ottica del raggiungimento di quanto fissato all'articolo 1 del presente protocollo, le parti di comune accordo sintetizzano i seguenti obiettivi: a) definizione dei contenziosi in essere tra le parti. Allo stato tra il Comune di Ciampino e ASP Spa, sono pendenti tre distinti contenziosi: segnatamente si tratta del giudizio pendente innanzi al Tribunale civile di Roma instaurato dalla ASP Spa al fine di vedersi riconosciuti i cosiddetti costi Covid anno 2020 previsti nella determina 278 del 30/12/2020; giudizio Registro generale n. 6871/2022 pendente dinanzi al Tribunale civile di Velletri instaurato dall'ASP Spa al fine di vedersi riconosciuto il risarcimento del danno a seguito della mancata proroga contrattuale del contratto di affidamento del servizio di supporto alla gestione e riscossione dei tributi. Giudizio Registro generale n. 6899/2022 pendente dinanzi al Tribunale Civile di Velletri instaurato dalla ASP Spa al fine di vedersi riconosciuto il pagamento di pretesi interessi di mora di cui al D.Lgs. 221/2002, maturati su fatture saldate in ritardo. È obiettivo comune delle parti nel rispetto delle prescrizioni dettate dalla Corte dei Conti in materia e previa valutazione della sussistenza dei relativi presupposti da parte dei rispettivi legali incaricati addivenire ad una transazione che vada a chiudere definitivamente gli attuali giudizi in essere. Le parti convengono inoltre che, al fine di evitare ogni possibile futuro contenzioso sul punto all'interno della transazione, andrà valutato anche l'inserimento di tutte le partite non riconciliate relativamente alla certificazione crediti/debiti anno 2021 e 2022. Le suddette poste allo stato, come la documentazione in atti, sono quantificate in 2.107.221,58. L'importo della transazione può essere di massima individuato in complessivi 420.000 €. Resta inteso che l'eventuale transazione potrà essere sottoscritta da parte del dirigente solo dopo il parere favorevole dell'Organo di revisione e la delibera di

approvazione da parte del Consiglio comunale. Punto b) Valutazione in merito all'approvazione di un piano di ristrutturazione e risanamento aziendale ex art. 14 del Testo unico delle società partecipate. Le parti intendono valutare la predisposizione da parte della società per l'approvazione ad opera dei soci, di un piano di ristrutturazione e risanamento aziendale ex art. 14 del Testo Unico delle società partecipate. La Società ed il Comune di Ciampino si impegnano in via preventiva a condividere il piano di ristrutturazione e risanamento redatto con la consulenza di una società terza che verrà incaricata, concordando anche i suoi step intermedi, così da procedere secondo le fasi di seguito descritte: fase 1) Approvazione bilanci 2020- 2021- 2022. in via preliminare il socio Comune di Ciampino dovrà verificare l'approvazione previo parere favorevole del Comitato per il controllo analogo, dei bilanci 2021 e 2022, non ancora approvati, al fine di determinare con esattezza la perdita. Detti documenti costituiranno una base di riferimento per la predisposizione del piano di ristrutturazione di risanamento aziendale e, una volta licenziato dall'organo amministrativo, previo parere dell'organo di controllo della società, andrà preventivamente trasmesso al Comitato di controllo analogo del Comune di Ciampino e al Collegio dei Revisori dei Comuni soci. Una volta ottenuto il via libera da parte dei suddetti organi, andrà sottoposto all'esame dei Consigli Comunali e dei soci per la sua eventuale approvazione. In tale sede verrà dato un indirizzo ai Sindaci affinché provvedano in seno all'Assemblea della Società ad approvare necessarie ... (Incomprensibile) al fine di completare e perfezionare l'iter necessario così come rappresentato e previsto dall'art. 14 del D.Lgs.175/2016 e dal TUEL. Fase 2): Predisposizione di un piano di ristrutturazione e risanamento, linee guida. Il piano di ristrutturazione e risanamento, nel rispetto dell'articolo 14, commi 4 e 5, del Testo unico delle società partecipate, andrà strutturato su un arco temporale di tre anni, 2023 e 2025 e dovrà essere predisposto verificando la sussistenza dei presupposti di cui al presente protocollo, da intendersi quali linee guida cui si dovrà riferire in fase di redazione dello stesso. Resta inteso che la presentazione del piano di ristrutturazione e risanamento da parte dell'organo amministrativo sarà da intendersi quale atto propedeutico all'esito della crisi aziendale, nel rispetto del decreto legislativo 14/2019 e successive modificazioni e integrazioni, il cosiddetto Codice delle misure di crisi e di insolvenza. Ciò posto le parti convengono che il Piano deve essere composto da tre macro argomenti relativi alla liquidità, alle modalità di rientro del

credito vantato dall'ente socio e al nuovo affidamento di servizi già esistenti e scaduti al 31/12/2022 e di nuovi servizi ad oggi...(Incomprensibile), seppur previsti nell'oggetto sociale dello statuto societario. In particolare nel primo anno 2023, abbia ...(Incomprensibile) della perdita di bilancio relativa agli anni 2021 e 2022. B) il nuovo affidamento dei servizi scaduti al 31/12/2022...(Incomprensibile) previsti dall'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 per quanto attiene ai servizi di interesse economico generale e alla sussistenza della congruità economica di cui all'articolo 192 del D.Lgs.50/2016 per i servizi strumentali se ancora in vigore al momento dell'affidamento degli stessi. 2.1) Immissione di liquidità per la copertura della perdita di bilancio 2021 2022. È intenzione del Comune socio valutare di ripianare la perdita nel 2021 e del 2022 con l'immissione di liquidità mediante il versamento degli anni 2023 e 2024 il cui numero e importo andrà successivamente valutato da parte della società congiuntamente agli uffici comunali alla luce ...(Incomprensibile) con le modalità e la tempistica che verrà successivamente individuata, sempre tenuto conto degli equilibri di bilancio del socio, dovrà essere vincolata al pagamento del debito erariale relativo alle annualità pregresse. a) Relativamente al bilancio 2021, allo stato, supponendo una perdita di bilancio pari a 1.700.000 €, così come prospettata dagli incontri intercorsi, quale importo che andrà successivamente esattamente certificato da parte dei competenti organi, si potrebbe ipotizzare, nel rispetto di quanto sopra esposto, un versamento da parte del socio suddiviso in quattro rate, così come è descritto di seguito. Prima rata maggio 2023 per un importo di 800.000 €. La seconda rata del luglio 2023 per un importo di 400.000 €. Terza rata nel settembre 2023 per un importo di 300.000 €. Quarta rata nel novembre 2023 per un importo di 200.000 €. La somma di tutta l'erogazione delle quattro rate ammonta a 1.700.000 €. b) Relativamente al bilancio 2022 allo stato, supponendo una perdita di bilancio pari a 430.000 €, così come prospettata dagli incontri intercorsi, quale importo che andrà successivamente esattamente certificato da parte dei competenti organi, si potrebbe ipotizzare, nel rispetto di quanto sopra esposto, un versamento da parte del socio suddiviso in quattro rate, così come descritto di seguito: la prima rata a marzo 2024 per 130.000 €, una seconda rata a maggio 2024 per 100.000€, una terza rata a settembre 2024 per 100.000 € e una quarta rata a novembre 2024 per 100.000 €. Anche qui la somma delle quattro rate erogabili sarà di un totale di 430.000 €, che è pari alla passività prevista per il 2022. Punto 2.3) Modalità di

rientro del credito vantato dal socio Comune di Ciampino. Le parti convengono che nella redazione del piano andranno indicate anche le modalità di rientro del credito che il Comune di Ciampino vanta nei confronti delle ASP S.p.A. mediante il versamento di rate il cui esatto importo andrà successivamente valutato da parte della società congiuntamente all'ufficio finanziario comunale, al fine di consentire al piano nel triennio di riferimento, di raggiungere il recupero dell'equilibrio sia economico che finanziario. Anche in questo caso le parti ipotizzano un piano di rientro di venti anni, dell'importo che risulterà dalla certificazione debiti e crediti nel 2022 quale debito della società verso l'ente decurtato degli importi che saranno eventualmente riconosciuti alla società in caso di sottoscrizione dell'atto di transazione e l'aumento di capitale sociale. Si precisa che la ricapitalizzazione dell'evoluzione del debito della società verso un socio e il mutuo erogato verrà contabilizzata nel 2025 in esito alla verifica dell'affidamento dei nuovi servizi ed al buon andamento del piano di ristrutturazione e risanamento. Di seguito, in questo atto si specifica una possibile ipotesi di rientro, quindi il totale di questo debito che la società ASP S.p.A. ha verso l'Ente ammonta a 3.904.746,86. Il primo anno si provvederà ad una riduzione di questo debito per il tramite della compensazione a seguito della transazione che andrebbe a chiudere i tre contenziosi che abbiamo precedentemente citato, oltre che definire la riconciliazione delle partite non riconciliate negli anni 2021 e 2022. Nel secondo anno la ricapitalizzazione che avverrà nel 2025 mediante la riclassificazione del debito del 790.000 € che ASP Spa ha verso l'ente socio da riconvertire a conferimento di capitale. Residua da questa compensazione di riclassificazione di poste debitorie un debito di ASP verso un ente di 2.694.746,86 che verranno ripianate: 50.000 € nel 2024, ulteriori 50.000 € nel 2025 e per 144.152, 60 dal 2026 al 2040. Nella tabella che segue viene effettuato un riepilogo dei possibili importi relativi alle fasi e sotto fasi della ... (Incomprensibile) negativo e positivo dell'azienda ASP Spa. ... (Incomprensibile) il richiamo della perdita nel 2023, ... (Incomprensibile) così come la transazione, laddove verrà perfezionata che prevede la riduzione del debito che ASP ha verso l'ente per 420.000 € nel 2024 ... (Incomprensibile) sono i 430.000 € ... (Incomprensibile) un valore negativo per ASP di 50.000 € che è l'inizio del progetto del ripiano del debito così come precedentemente illustrato. Nel 2025 si provvederà alla riclassificazione del debito verso ... (Incomprensibile) per 790.000 euro, conferendo al capitale e al valore positivo

dell'Asp, mentre residua un valore negativo della di 50.000 € nella ...(Incomprensibile) prima del pagamento della restituzione del debito con la riconciliazione, che avverrà nei dettagli per la quota nominale annuale di 144.152,60. Quindi completata questa illustrazione anche una tabella sintetica di quelle che saranno le variazioni rispetto ai valori che il Comune intende corrispondere per cassa ...(Incomprensibile) oltre che ad una riduzione del debito a seguito dell'atto transattivo per 420.000 €. Che abbiamo detto la riclassificazione del debito di ASP verso l'ente socio...(Incomprensibile) punto 2.3 illustra l'affidamento dei servizi in scadenza e di nuovi servizi. L'affidamento di nuovi servizi dovrà avvenire in tempi distinti rispetto alle esigenze dell'ente e ...(Incomprensibile) da entrambe le parti, con particolare attenzione alla quantificazione copertura finanziaria, disponibilità del servizio nei termini sopra indicati. Di seguito sono definiti nuovi servizi suddividendoli per annualità di possibile affidamento e dove è presente la quantificazione economica Nell'anno 2023 in prima istanza verrà valutato nuovamente l'affidamento del servizio Luce votiva, già gestito dalla società ASP...(Incomprensibile) per il quale non è stato possibile procedere in tal senso a causa dell'avvenuta crisi di impresa. Per quanto concerne il servizio mensa, già gestito dalla ASP con scadenza al 31/12/2024, si procederà a valutare di riconoscere alla società l'adeguamento contrattuale per far fronte agli aumenti del costo complessivo dell'erogazione dei pasti. Tra i nuovi servizi che possono essere affidati alla società si individuano: manutenzione verde cimiteriale; concessione degli impianti pubblicitari. Per quanto riguarda questo servizio si gestirà la prima fase di start up attinente la ricognizione degli impianti pubblicitari che ha come obiettivo l'adeguamento e l'implementazione del piano degli impianti che potrebbe essere affidato alla società stessa con l'eventuale costo sostenuto dall'ente. Potenziamento del servizio scuolabus ai disabili; apertura e chiusura varchi e sede comunale ...(Incomprensibile) valutazione economica che avverrà fatta in fase di predisposizione del piano è ovvio che il beneficio dell'affidamento di tali servizi nell'anno 2023 sarà residuale rispetto alla manifestazione economica che compiutamente avverrà nella seconda annualità del piano nel 2024. La motivazione risiede nelle tempistiche relative al procedimento sottostante all'affidamento. Nell'anno 2024 i nuovi servizi che potranno essere affidati alla società riguardano: gestione parcheggio a pagamento; servizio di gestione del decoro urbano. Nell'anno 2025 l'Amministrazione nel suo obiettivo di ampliare l'offerta culturale o sociale

sul territorio prevede l'affidamento e la gestione dell'ostello alla società. Tale affidamento potrà avvenire solo successivamente ad una fase di ristrutturazione del suddetto immobile il cui termine dei lavori è previsto presumibilmente per il 31/12/2024. I nuovi servizi ma anche quelli in essere, vengono stimati in un importo complessivo di circa 300.000 su base annua. La società si riserva ...(Incomprensibile) rispetto agli obiettivi del piano di ristrutturazione e di risanamento che sarà affidato a una società terza. Tali servizi andranno affidati...(Incomprensibile) di spesa del personale da parte delle società e nei limiti degli importi già stanziati nel bilancio dell'ente, previa verifica della sostenibilità economico finanziaria e della congruità rispetto...(Incomprensibile) come già previsto a tali servizi ...(Incomprensibile) di ristrutturazione ...(Incomprensibile) alla compatibilità con il risultato previsto. Punto 2.4) Ulteriori indicazioni per la predisposizione del piano di ristrutturazione e risanamento. Al fine di un corretto andamento del piano di ristrutturazione e risanamento, le parti ritengono opportuno prevedere le seguenti attività: ...(Incomprensibile) elementi cruciali del futuro piano; razionalizzazione dei costi: obiettivo previsto dalla normativa vigente ex art 19 del Testo unico delle società partecipate e ribadito quale strategico dal socio comune nel DUP, con particolare attenzione ai costi di amministrazione, oneri diversi di gestione, spesa del personale, costi indiretti. Secondo elemento cruciale: efficientamento organizzativo attraverso la mappatura dei processi di analisi organizzativa e di organizzazione e conseguente individuazione delle aree di intervento della attività aziendale; punto 3) Implementazione del sistema contabile e del controllo di gestione, analisi della tipologia del sistema di contabilità ...(Incomprensibile) miglioramento dell'analisi relativa sia ai centri di costo delle attività... ...(Incomprensibile) sia alla base di un controllo di gestione efficiente ed efficace che deve ...(Incomprensibile) che consenta la valutazione delle proprie condizioni di efficienza, produttività, qualità ed efficacia e che veda l'aspetto della valutazione dei costi con tutti gli oneri e la marginalità necessaria. Il rafforzamento del sistema di controllo. Ai sensi dell'art. 16 il Comune di Ciampino esercita una costante attività di monitoraggio sui sistemi intermedi di attuazione del piano. Tale controllo sarà esercitato mediante(Incomprensibile). Come ultimo punto: valutazione sul possibile ...(Incomprensibile) capitale sociale della ASP Spa, la situazione attuale dell'azienda evidenzia lo squilibrio di mezzi propri rispetto alle altre voci dello stato patrimoniale. Nel

tempo si è dimostrato che la mancanza di capitale permanente determini: a) Incapacità aziendale di risolvere problemi, b) Rendere rischiosa la posizione dei creditori, nonché aggrava ulteriormente la redditività attraverso l'aumento degli interessi passivi...(Incomprensibile). Per questo motivo e per dare modo all'azienda di perseguire in un prossimo futuro, in maniera ottimale gli obiettivi prefissati dai soci, nell'ambito dell'attività di controllo analogo esercitato in fase ex ante, le parti intendono valutare la possibilità di un aumento di capitale da attuarsi presumibilmente nell'anno 2025 per il raggiungimento degli obiettivi del piano medio tempore approvato attraverso l'utilizzo del debito relativo ad un gruppo che la società deve restituire al Comune di Ciampino pari a 790.000 €. Articolo 3: Gestione e riorganizzazione. Il perseguimento degli obiettivi di cui al presente protocollo è assicurato dalle parti con la messa a disposizione del personale dell'ente, della società e dello scambio di informazioni e documentazione, dovranno collaborare con loro con spirito istituzionale in ragione della delicatezza della situazione, al fine di raggiungere il perseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 2) previa verifica della sussistenza dei relativi presupposti e del rispetto della vigente normativa in materia di enti locali, di società a partecipazione pubblica. Art. 4: Natura del presente protocollo di intesa, sottoscrizione, effetto. Stante la sua natura di atto di indirizzo politico amministrativo, anche in ragione di quanto statuito con una deliberazione del Consiglio Comunale n. 40, e la successiva deliberazione di Giunta Comunale, la sottoscrizione del presente protocollo è preceduta da apposita assemblea dei soci ASP Spa dalla quale risulti naturale illustrarne il contenuto ai soci di minoranza. B) approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Sindaci del Revisore Unico ASP S.p.A. Le Parti convengono altresì che gli obiettivi di cui al presente protocollo potranno scaturire in successivi impegni solo dopo la loro attuazione a seguito dell'adozione dei necessari atti amministrativi e societari da parte dei competenti organi del Comune di Ciampino e dalla ASP S.p.A.. In particolare, gli atti da porre in essere, dai quali scaturiranno impegni in capo alle parti, vengono individuate come segue: Approvazione del bilancio 2021 da parte del socio in assemblea previo utilizzo del Consiglio comunale a seguito di apposito parere del Comitato di controllo analogo e del Collegio dei Revisori. Punto b) Definizione dei contenziosi in essere allegati alla delibera del Consiglio comunale di approvazione dello schema di transizione, previo specifico parere degli

avvocati e del Collegio dei Revisori con successiva stipula dell'atto transattivo..
...(Incomprensibile) del dirigente competente. Punto G.: Approvazione del bilancio 2022 da parte del socio in assemblea, previo utilizzo del Consiglio comunale e di apposito parere del Comitato di controllo analogo del Collegio dei Revisori. Predisposizione e adozione del piano di ristrutturazione e risanamento ex art. 14 del Trust da parte dell'organo amministrativo di ASP Spa, e successiva trasmissione ai soci per la sua approvazione in presenza dei necessari presupposti ad opera del Consiglio Comunale e apposito parere del Comitato di controllo analogo, del Collegio dei Revisori e contestuale ...(Incomprensibile) Sindaco per andare in assemblea dei soci. Punto e) Approvazione del piano di ristrutturazione e risanamento in assemblea dei soci. Per l'effetto resta inteso che il presente protocollo di intesa, stante la sua natura nei termini solo indicati, non assume alcun effetto giuridico vincolante nei confronti del socio e del Sindaco, quale sottoscrittore dello stesso nella sua qualità di legale rappresentante pro tempore. (Incomprensibile) quale sottoscrittore dello stesso nella sua qualità di legale rappresentante dell'azienda, essendo più concordemente esclusa ogni ipotesi di loro responsabilità personale. Art. 5) Durata. Il presente protocollo di intesa ha durata annuale dalla data della sottoscrizione, salvo disdetta da una delle parti per alcuni casi previsti. Art. 6) Modifiche. Il presente protocollo non può essere modificato o integrato solo mediante accordo sottoscritto dalle parti. Verrà letto, confermato e sottoscritto e, su mandato del Consiglio Comunale verrà approvato e contro firmato dal nostro Sindaco avvocato Emanuela Colella e dall'amministratore delegato di Asp Spa, il dott. Arturo Accolla. Grazie per l'attenzione e scusate se sono andato lungo, ma ho preferito leggere testualmente il protocollo d'intesa così da trasferire a tutti quanti le necessarie informazioni. –

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione sul punto all'ordine del giorno. Prego, consigliera Atzori.-

CONSIGLIERA ATZORI M.

ASP, questa società partecipata che senza alcun dubbio le sue sorti stanno a cuore a tutti. E' una società che gestisce numerosi servizi importanti a Ciampino, è una azienda che ha più di

250 dipendenti, un'azienda che dovrebbe essere un gioiello da custodire, purtroppo però negli anni è stata maltrattata da un rapporto non stabile col Comune, un rapporto a volte di vicinanza e in alcuni casi, in alcuni periodi di distacco, ad esempio, togliendogli dei servizi importanti che hanno generato flussi inferiori di denaro e creando in parte uno sbilanciamento della situazione finanziaria aziendale. Quello che è mancato, soprattutto, è una continuità di controllo ed un vero piano di ristrutturazione che negli anni non ha permesso di conciliare esigenze di ASP con servizi con costi competitivi senza andare in perdita. Perdite che poi il socio di maggioranza ha dovuto ripianare. Un rapporto dove un giorno il Comune ripiana i debiti di ASP e un altro dove la ASP mette in mora il Comune. Beh non possiamo dire che questo è un lato positivo, in questo caso sia ASP che Comune vanno in contrasto, non c'è una collaborazione vera e propria. Oggi stiamo qui a decidere di utilizzare dei soldi dei contribuenti per ripianare queste perdite con un piano di ristrutturazione aziendale dove si prevedono servizi aggiuntivi all'Asp, ma che solo nel 2025 si saprà se questa situazione di perdita sarà colmata con una nuova capitalizzazione. Ma questo avverrà solo se l'esito dei servizi svolti sarà un esito positivo e se il piano di ristrutturazione andrà a buon fine. A questo punto facciamo delle domande che sono d'obbligo: chi valuterà l'azienda? Con quali criteri? E chi ci dà la sicurezza che questi servizi saranno redditizi? –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego. –

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Buonasera a tutti. Ci vorrebbe più tempo di quello che abbiamo a disposizione se volessimo veramente approfondire il punto, tra l'altro io ringrazio l'assessore che non è presente adesso però francamente anche la lettura di tutto il protocollo di intesa diciamo che me la sarei risparmiata per il semplice fatto che siamo in una seduta importante dove si suppone che tutti i consiglieri si siano letti il protocollo di intesa, lo abbiano capito e sappiano già quale sarà il voto a questo protocollo d'intesa. Quindi francamente non sentivamo questo bisogno dopo aver fatto due Commissioni e vorrei però riprendere un po' la storia per sommi capi, perché all'inizio l'intervento della Sindaca mi ha stimolato, anche un po' in negativo per dirla tutta,

ma alcuni elementi di questa storia vanno rimessi in fila, perché credo siano importanti per capire quello che è l'oggetto della discussione. Questa storia inizia da molto lontano, ma partiamo dall'arrivo della Commissaria Mirra che dopo pochi mesi decide di istituire un comitato per il controllo analogo della società ASP e questo comitato inizia a lavorare molto bene perché in poche settimane, in pochi mesi produce una serie significativa di verbali che sono stati anche oggetto dei precedenti discussioni, verbali che hanno evidenziato delle criticità significative nella gestione economico finanziaria della società ASP. A questi verbali corrisponde una presa di posizione netta da parte dell'Amministrazione comunale a sostegno del lavoro di controllo, a sostegno diciamo delle tesi riportate in questi verbali al punto tale che il bilancio presentato dall'azienda ASP di 23.190 € di utile dal management approvato dal CdA e portato all'osservazione dell'Amministrazione comunale per la ratifica viene bloccato. Ora io penso che rispetto a questo credo che di fronte a una proposta di bilancio dello stesso management che ci porta la volontà di asseverare un utile di 23.190 € se a distanza di nove mesi ci troviamo ad approvare una proposta o comunque ad avere una prospettiva di un bilancio che ancora non c'è tra l'altro ma che verosimilmente sarà con un passivo di 1.700.000 €. beh io credo che dignità avrebbe voluto, da parte dell'attuale management, di fare quantomeno un passo indietro perché la dignità dovrebbe appartenere a qualunque persona occupa un lavoro, una vita ma soprattutto chi ha funzioni di responsabilità così importanti all'interno della pubblica Amministrazione e delle società collegate alla pubblica Amministrazione, perché o non si è capaci di far di conto oppure probabilmente c'è qualcos'altro, cioè c'è stata una incapacità totale di comprendere qual era la situazione economico finanziaria della propria azienda gestita non da un anno ma da diversi anni, ultimi anni sempre in attivo. E mi domando pure dove il management oggi, perché oggi è una giornata importante, stiamo decidendo come cittadini di questa città più che come consiglieri comunali, di dare una liquidità significativa a questa azienda mettendo risorse dei nostri concittadini a disposizione dell'ennesimo risanamento di una società che sistematicamente è in perdita a fronte di un management che non si è degnato in questi dieci mesi di venire neanche una sola volta nelle Commissioni preposte alla discussione. Io ritengo questa è una cosa vergognosa la ritengo una cosa che chi è responsabile chiaramente dovrebbe quanto meno esserne consapevole e ritengo però che il cambio di attenzione che questa

Amministrazione ha manifestato rispetto al management anche nei termini, nelle parole e anche in ciò che c'è scritto in questo protocollo di intesa. Beh è cambiata la linea politica di questa Amministrazione rispetto alla società ASP ora se questo secondo me è semplicemente mancanza di coraggio o lo è stato nel momento in cui si poteva fare diversamente, perché io ricordo che non è soltanto quello che è successo in questi nove mesi, la questione ASP alcuni consiglieri comunali di opposizione al tempo e l'attuale Sindaca del Comune di Ciampino insomma non era semplicemente, abbiamo attenzionato tante cose di ASP negli anni precedenti, tante cose attenzionate non soltanto alla città, al Consiglio comunale, attenzionate anche ad autorità preposte rispetto a questo quindi tutta quella storia lì per me è una storia che è ancora viva e che prosegue in questa fase. Mi sembra di vedere che rispetto a questo c'è un cambio di passo che non condivido e che se capisco che questa mancanza di coraggio sia stata legata a delle contingenze che certe volte rendono da parte di chi amministra difficile magari riuscire a scardinarle completamente, io penso però che la mancanza di coraggio magari si poteva trovare con una volontà quantomeno di avere un processo che dal punto di vista della trasparenza nei confronti della città potesse essere migliore di quello che è stato messo in campo sino ad oggi, perché sino ad oggi la questione ASP/Comune di Ciampino si è risolta nelle stanze dell'Amministrazione comunale, dell'assessore competente, della Sindaca e del CdA di ASP, quando questa discussione, come noi chiedevamo in campagna elettorale mettendola a uno dei primi punti all'ordine del giorno della nostra proposta, la necessità di aprire a quello che era ad esempio un audit pubblico sullo sviluppo delle società partecipate, un audit pluriennale, un audit che non doveva guardare soltanto gli ultimi due anni della gestione di centro destra ma che doveva andare in profondità nelle questioni strutturali che hanno costruito un'azienda che nei fatti non si è mai tenuta in piedi e che sicuramente negli ultimi anni ha avuto delle ulteriori criticità legate ad una gestione, a mio avviso, quantomeno discutibile. Questo processo di audit pubblico è un processo di trasparenza che avrebbe dato forza all'attuale Amministrazione comunale, un processo che non doveva trovare i responsabili degli errori nei vari anni delle gestioni passate anche del centrosinistra ma le responsabilità politiche, che è una cosa ben diversa da individuare nei responsabili, responsabilità politica significa andare a individuare perché un'azienda che fattura 25.000.000 di euro e che ha un costo del personale all'interno di quelli che sono gli indicatori della

sostenibilità aziendale, che ha comunque un flusso di cassa legato a servizi a domanda fissa per cui l'ente committente è il Comune quindi quel cui fatturato entra, undici farmacie che dovrebbe essere un qualcosa che dovrebbe rendere ricca una società, perché è stata costruita e si è sviluppata quali scelte sono state fatte così anche che nel futuro magari quelle scelte non verranno ripresentate, non verranno riproposte perché si è fatta un'analisi e l'analisi la si è fatta pubblicamente, la si è fatta non tanto per il Consiglio comunale, la si è fatta per quei cittadini che nel corso di questi ultimi 15 anni hanno visto le capacità di spesa dell'ente sostanzialmente aggredite dalla necessità di ripianare i debiti l'azienda, se a Ciampino abbiamo problemi con i marciapiedi, non abbiamo la cantina sociale finita, non abbiamo una prospettiva per tanti altri interventi e opere strategiche è perché le casse di questo Comune sono state prosciugate e dissanguate da questa società. Si potrà e si poteva e si dovrebbe fare soprattutto adesso ammenda rispetto a questo e dire noi questo processo lo portiamo avanti ma parallelamente vogliamo chiudere una stagione e aprirne una nuova e probabilmente un audit pubblico poteva essere uno strumento utile, e quando noi abbiamo parlato di questo elemento siamo passati un po' come dei pazzi: che significa fare un audit pubblico? Si può fare un audit pubblico, si fa l'hanno fatto in tanti in realtà, l'hanno fatto anche a Roma nello specifico non per le aziende partecipate ma per altre questioni, ed è uno strumento di democrazia e noi continuiamo a ribadire, anzi lo ribadiamo anche oggi, Sindaca, maggioranza avete intenzione di aprire il vaso di Pandora fino in fondo e andare a valutare e a rendere edotta la cittadinanza di questi 15 anni di errori gestionali economico finanziari e non soltanto? Ecco questa è la prima domanda che faccio, purtroppo una mezza risposta l'ho ricevuta perché quanto sento dire che per questioni di maggioranza di tenere tutti insieme i consiglieri, le varie tendenze, via di fuga si dice: noi abbiamo lasciato un'azienda sana con l'Amministrazione Terzulli, a me mi viene da ridere perché semplicemente non è vero, non è vero, non si può pensare di costruire il futuro dichiarandosi l'alternativa che va a rompere una stagione e ad aprirne una nuova dicendo che quello che è stato fatto nel passato tutto sommato è andato bene è tutta colpa dell'Amministrazione Ballico di questi due anni, non è vero, la società ASP è una società che nel 2019 era in prossimità di essere chiusa, la Commissaria la voleva chiudere, sono fatti non dobbiamo esprimere delle posizioni perché bisogna consolidare le tendenze politiche all'interno del PD per gli equilibrismi delle varie fazioni, non interessano

alla città, se ancora voi consiglieri, assessori, ragionate in questi termini non c'è nessuna novità politica in questa città, si continuerà a fare quello che si è sempre fatto e si continuerà a fare gli stessi errori. E se la sindaca Colella vuole smarcarsi da questi meccanismi deve avere la forza e il coraggio di dire forte e chiaro come stanno le cose, anche andando alla rottura, anche andando alla necessità di fare pulizia rispetto a un percorso che deve andare in una direzione, altrimenti questa è l'ultima possibilità, non è che ce ne saranno altre di possibilità, non penso che ce ne siano altre, anzi già questa la vediamo abbastanza traballante poi entreremo nel merito di quello che viene posto, quindi è uno spartiacque e quindi io vedo anche la responsabilità politica di vari consiglieri di maggioranza, perché anche l'ordine del giorno di cui discuteremo dopo è fuffa, non vuol dire nulla quello che c'è scritto in quel punto per punto quello che c'è scritto lì, non vuol dire null'altro che quello che già è scritto nel documento presentato dall'Amministrazione con alcune puntualizzazioni su quelli che sono obblighi di legge. Allora dovete dimmi perché l'avete scritto, perché l'avete presentato oggi come se fosse un elemento dirimente nella discussione. Stiamo giocando e a me giocare non piace, non interessa e vorrei entrare nel merito delle questioni, in alcune ci sono già entrato in altre vorrei entrarci adesso, in particolar modo rispetto alle proposte relative a quello che sarà il nuovo piano industriale o comunque il futuro piano industriale. Anche qui io vorrei capire quello che sto votando, perché l'altro giorno in Commissione si è detto di tutto e il contrario di tutto, allora questo sarebbe un atto di svolta propedeutica al cambiamento quindi ci saranno i lavoratori finalmente diamo certezze però diciamo poi nel merito ci sono un po' di cose che non è che dicono esattamente questo, dicono che qua è tutto in bilico, andiamo avanti passetto per passetto, ogni atto di svolta fino a un certo punto è un atto propedeutico, poi nel merito delle questioni cioè dei servizi che verranno affidati come piano di rilancio non si capisce se questo è un generale canovaccio messo in piedi perché bisogna trovare qualcosa che tenga tutto dentro per cercare di dare anche all'advisor degli strumenti che poi ci permettano di dire che questo piano industriale reggerà, oppure è veramente un piano industriale in cui andiamo in una direzione chiara, perché se sono indicazioni chiare allora entriamo nel merito servizio per servizio, entriamo nel merito della prospettiva di questa azienda, di quella conversione tra un'azienda di carattere comunale e un'azienda che invece faccia settori di ambito territoriale anche commerciali, perché di questo vorrei parlare cioè questo è l'oggetto della discussione,

di quello che abbiamo in mente del futuro. Questo non è chiaro in questo documento e ci sono una serie di spunti qua e là che tra l'altro mi lasciano molto perplesso e su questo chiedo l'intervento poi magari della Sindaca rispetto a questo, perché qua si parla per esempio della gestione di un parcheggio a lunga sosta e quindi anche qua io ho detto ma questa è una proposta così per dire, cioè dovremmo gestire qualche parcheggio oppure c'è un'idea chiara. Da quello che mi dicono no è tutto in divenire, ne discutiamo, vediamo. Dall'altra invece sembra già tutto chiaro, sarà un parcheggio con 130 - 150 posti, lo faremo al Casale dei monaci, allora se è quello permettete che vorrei dire qualcosa, permettetemi di dire che questa non è un'opera che innanzitutto immaginiamo funzionale perché andare a realizzare questo parcheggio nell'area che a detta della stessa Sindaca rispetto agli impegni presi qualche settimana fa sul parco del muro dei francesi, noi immaginiamo quell'area come un unicum e la immaginava anche l'Amministrazione fino a qualche settimana fa, dove si deve andare a realizzare un grande parco, dove si deve andare a fare tutta una serie di scelte in termini anche urbanistici, anche in termini di programmazione, di investimenti, ecc. per realizzare un parco pubblico e quindi immaginare un parcheggio di lunga sosta con la navetta per il servizio aeroportuale in un quadro di cornice generale in cui l'assessore Gigli e tutti quanti parlano della strategicità del fatto che stiamo finalmente combattendo l'aeroporto, riusciamo a riportarlo ai limiti di volo, la notte dopo le dieci non si parte e poi facciamo il parcheggio per portare i turisti da Ciampino all'aeroporto. Allora se diciamo che dobbiamo dare un parcheggio all'ASP va bene e possiamo anche ragionare, se diciamo che dobbiamo fare questo non ci sta bene e bisognerebbe però che questa cosa venga chiarificata anche in questa assise perché è un passaggio dirompente e dirimente cioè cambia proprio la prospettiva del servizio di cui si sta parlando. Uguale sull'Ostello della gioventù, qua siamo arrivati a mio avviso all'apice un po' di delirio, perché permettetemi senza offesa, perché insomma abbiamo parlato a lungo però l'altro giorno in commissione ci sono stati quattro interventi non si è riusciti a capire che cosa significa questa gestione dell'Ostello per gli eventi culturali e sociali. Ci è stato detto prima che la linea di risorse sarebbero state trovate nell'ambito degli impegni di spesa del Distretto socio sanitario, poi ci è stato detto no c'è già un finanziamento, il finanziamento è arrivato ci sono 500.000 € per la ristrutturazione. Poi ci è stato detto no ma faremo housing sociale, cioè io non ho capito perché dobbiamo affidare l'Ostello all'Asp e

soprattutto non ho capito come prevedete che questa cosa si faccia, quindi se questa è una generica indicazione allora l'impegno che chiedo oggi all'Amministrazione è dire apriamo una discussione pubblica cittadina su quello che deve essere l'indirizzo che si vuole dare all'Ostello della gioventù, la sua funzione sociale, la sua funzione per la città, la sua funzione in termini di rapporto con le associazioni. Facciamo un percorso di condivisione, si discute, si valuta, l'Amministrazione decide dopodiché si può pensare di inserirla all'interno di un protocollo quindi la domanda che faccio: questa cosa qui ha un senso cioè votiamo questo indirizzo oppure queste sono generiche indicazioni su cui tutti quanti poi, il Consiglio comunale, la città avrà modo di esprimersi? Perché la seconda è una cosa, se è la prima dobbiamo entrare nel merito perché entrare nel merito cambia completamente la situazione, per esempio cambia la situazione anche rispetto al punto successivo perché questi servizi viene detto, andranno affidati ad invarianza di spesa del personale. Allora l'invarianza di spesa del personale significa che il personale attualmente assunto, più quelli che andranno a sostituire gli eventuali pensionamenti, dovranno svolgere questi servizi. Bisogna capire l'entità di questi servizi perché se si pensa di fare un servizio navetta con cadenza ogni 15 minuti, la necessità di avere sei autobus e quindi bisogna assumere le persone, non si può pensare di farla invarianza di spesa quindi perché è stato scritto ad invarianza di spesa. Si può dire investimenti che possano prevedere anche un'assunzione di forza lavoro nuova a patto che questi servizi producano un utile di un certo tipo quindi diciamo è tutto molto fumoso, è tutto poco chiaro e poi è critico...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Porchetta, sono 16 minuti, se vuole continuare prende anche il secondo intervento...

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

No grazie chiudo. Scusate mi sono effettivamente dilungato. Qte rispetto a questo esprimere una votazione con coscienza e secondo quello che è nel merito è francamente complicato. Ci sono elementi positivi sì certo, l'azienda forse così si salverà speriamo, sicuramente c'è l'elemento del controllo che io già nel passato quando c'è stata data la possibilità abbiamo

votato favorevoli a quell'indirizzo sul controllo, siamo i primi a dire che dopo vent'anni finalmente si decide di mettere in piedi il controllo fino in fondo, trimestrale ben venga è un punto un punto importante che condividiamo, è un punto importante come quello della volontà di inserire una contabilità finalmente che venga capita, lo so che sembra follia perché nel 2023 pensare che un'azienda ancora oggi sia gestita in questi termini francamente mi fa rabbrivire, dovremmo riflettere su quello che è stato fatto sino ad oggi però comunque è un passo in avanti, siamo contenti però si ferma qui a questi elementi importanti di novità che vanno bene ma tutto il resto per noi è assolutamente fuori dal nostro controllo e rispetto anche a questo il Comitato per la governance ho letto che nella mozione viene messa al primo punto, dobbiamo farlo subito. Noi l'abbiamo fatto notare apposta al Consiglio comunale a novembre perché la governance pubblica, il Consiglio comunale e la politica erano in questa fase che dovevano intervenire, non in un futuro quando la questione sarà già avanzata e risolta quindi il comitato per la governance non lo dobbiamo fare domani, lo dovevamo fare già ieri. Il Regolamento per la Commissione Consiliare per la governance doveva essere fatto in questa fase, è chiaro e gli impegni sono tanti però era una priorità legata all'emergenza della fase e per questo l'avevamo richiesta con così tanta forza. E quindi la domanda che facciamo quando avverrà? Quando arriverà questo Regolamento consiliare per la governance, è una priorità? Diteci oggi che è una priorità e lavoriamoci da domani, perché è una priorità per tutti, non soltanto per chi l'ha proposta come il gruppo Diritti in comune. Io vado a concludere dicendo semplicemente che quindi aspettiamo le repliche sui punti sollevati, in particolar modo ripeto la questione dell'indirizzo di questi servizi, la questione del Comitato per la governance, la questione dell'audit pubblico rispetto alla storia ventennale di questa società e degli errori e delle possibilità per il futuro che dovranno essere messe in campo affinché gli errori del passato non si ripetano.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Balmas, prego-

CONSIGLIERE BALMAS M.

Signor Sindaco, io non so chi gli scrive i discorsi, però sembra che non è neanche di Ciampino questa persona, proprio perché lei ha provato a far ricadere colpe ataviche vostre su chi invece ha fatto il possibile per salvare l'azienda. Lei non ricorda per caso quanti milioni di euro sono stati persi dall'Amministrazione di centrosinistra in questi anni con l'ASP? Siamo se non sbaglio, oltre i 13.000.000 di euro, dal 1998 ad oggi, passando per la scissione con l'Ambiente, passando per le brillantissime iniziative che ha avuto l'ASP in tutti questi anni da Ama Senegal piuttosto che Sorgente Appia, piuttosto che altri, senza che mai il management pagasse, Alessandro tu dicevi del management, il management di quegli anni che ha sperperato milioni e milioni di euro che ancora tuttora ne paghiamo le conseguenze, ha fatto una brillantissima carriera, è arrivato a pensione tutto, mai nessuno che ha pensato bene di cambiare questo management e oggi che ci troviamo a fronte della terza ricapitalizzazione se non sbaglio, perché adesso stiamo di fatto capitalizzando con quasi 1.000.000 di (...incomprensibile) o facciamo passare tutto non prendiamo i soldi del mutuo che ci devono versare e ricapitalizziamo cioè una ricapitalizzazione fittizia per 790.000 € per 800.000 che però di fatto non aumenterà il capitale sociale perché di fatto verrà immediatamente depauperato dalla non riscossione del nostro rateo di mutuo, del prestito. Quindi Sindaco cerchi di essere un po' più realistico, non serve mentire così, i cittadini lo sanno, hanno seguito l'ASP, in quel niente che state facendo almeno noi cerchiamo però di essere un po' sinceri. Assessore io nel leggere tutto il protocollo veramente mi sembra una punizione di cui, è vero che così magari la gente si stanca, pensa di meno si cerca di confondere. Lei ha letto un protocollo che non c'è una parola, faremo, dovremo, se risulterà, non c'è una certezza nel suo protocollo, non c'è una certezza, non ce lo rilegga, se lo riguardi a casa con calma. E' tutto al condizionale, se poi, forse. Leggo io due punti interessanti della delibera: quando nel deliberato, che poi è la cosa importante, “...dare atto che è interesse del Comune di Ciampino salvaguardare l'impresa e l'occupazione, ecc.” sto sintetizzando, non leggo come fa lei. “...Di prendere atto della presentazione dello schema di protocollo, di approvare lo schema di protocollo, di dare mandato al Sindaco di rappresentare l'assemblea dei soci” ma adesso vado alla ciliegina sulla torta, al punto 5): “...di dare atto che gli obiettivi di cui allo schema di protocollo d'intesa allegato potranno scaturire in successivi impegni per l'ente, solo dopo la loro attuazione a seguito dell'adozione dei necessari atti amministrativi e societari da

parte dei competenti organi del Comune dell'ASP, nei tempi e nei modi come nello stesso indicati.” Questo che state facendo non ha senso, non ha senso questa cosa, ho provato mille volte a fare l'analisi logica, non si capisce quello che volete dire, se è per buttarla in caciara va bene, questo è l'obiettivo, mi sembra palese. L'ultimo punto questo è il più bello: *“Per l'effetto, di dare altro altresì che l'allegato schema di protocollo di intesa stante la sua natura di atto di indirizzo politico amministrativo non assume alcun effetto giuridico vincolante nei confronti del socio e del Sindaco..”* qua “separamo” come dicono a Roma, dice: *“...quale sottoscrittore dello stesso nella sua qualità di legale rappresentante pro-tempore, essendo concordemente esclusa ogni ipotesi di sua responsabilità personale...”* cioè qua dice votatelo voi, io non sono responsabile di niente, me ne lavo per bene le mani, beati voi che lo voterete se avete questo coraggio. Ma questo è proprio modo più palese di non assumersi le proprie responsabilità Sindaco, perché questo dovrebbe fare lei, assumersi delle responsabilità ma forse non ha ancora capito come funziona gestire una città, amministrare una città facendo così, però più che preoccuparsi, io però devo uscirne pulita non devo rischiare niente, perché questo fa lei con quest'atto. Ci sarebbe da dire di tutto, condivido tanto dell'intervento di Alessandro Porchetta, non fare così ma ne abbiamo già parlato, non è mai successo, ma perché veramente questo protocollo...

PRESIDENTE TESTA M.

Consigliere Balmas non faccia dialogo a due...

CONSIGLIERE BALMAS M.

Non è un dialogo a due, è aperto a tutti, chi vuole figuriamoci, non si può dire condivido buona parte dell'intervento di un collega? Perché dice la verità, ne abbiamo già discusso in Commissione, abbiamo condiviso. Allora ricordiamo che giustamente nel 2019 il Commissario la voleva chiudere l'azienda, meno male che abbiamo fatto ripartire l'azienda e tutto, però siete riusciti subito a bloccarla, sono bastati pochi mesi di Amministrazione del centrosinistra. In questo elenco di cose che probabilmente faremo, forse sì, perché ripeto se lo legge tutto quanto, la fase 2.3 che è quella che ci dice come il Comune di Ciampino, che adesso va a prestare 3 o 4.000.000 di euro, noi andiamo indebitare ogni cittadino di Ciampino

dal neonato all'anziano per quasi 100 € cadauno, perché quella è la proporzione, per salvare l'ASP per l'ennesima volta però non è che li mettiamo a fondo, li prestiamo e ce li ridaranno in vent'anni, nel frattempo però noi dobbiamo fare in modo che l'azienda sia più produttiva, che possa avere servizi e che pensiamo di dargli noi nel 2023? Gli diamo la luce votiva, poi ci metteremo anche la concessione degli impianti pubblicitari, la manutenzione del verde cimiteriale, il potenziamento del servizio scuolabus disabili che è sempre stato un servizio remunerativo, tutto fa tranne che quello perché sui disabili dobbiamo investire, dobbiamo spendere giustamente quindi non può essere una risorsa che può dare quella marginalità dell'utile di ricavo per l'azienda che possa fare in modo che rientri dei soldi spesi, dei prestiti presi. Poi abbiamo come servizio, apertura e chiusura parchi sede comunale, metteremo una guardiania con una persona, sempre nel non incrementare il personale però, io non so quante persone avranno, a una persona gli faranno fare dieci cose con tutti i servizi, però quello è l'importante perché diciamo che ovviamente l'occupazione deve essere salvaguardata quella che c'è ma non possiamo incrementarla perché è un maggior onere, un maggior costo. Nel 2024 che facciamo? Dopo che si è fatta la guerra all'aeroporto, facciamo un parcheggio a lunga sosta per chi va all'aeroporto. Adesso che siamo riusciti a ridurre i voli a un terzo di quelli che c'erano prima, che le grandi aree di parcheggio dei privati, su tre che c'erano due hanno chiuso. Mi sembra un ottimo investimento, due chiudono allora è il momento buono che infilarci in quel mercato, mi sembra un'idea geniale questa cosa. Signori questo qua non è nient'altro che un allungare un'agonia, perché non siete stati capaci neanche di trovare un percorso netto per poter veramente salvare l'azienda, questo è soltanto un modo per mandarla avanti per qualche anno perché tanto poi rimanderemo a dopo il 2025 poi dopo si vedrà, poi succederà qualche altra cosa. State prendendo in giro i dipendenti dell'Asp, i cittadini e tutti quanti noi, cercate di fare atti seri, non queste prese in giro in cui non dite nulla e non fate nulla, avete una responsabilità enorme, avete creato dalla fine degli anni 90 ad oggi questo mostro, l'avete smembrato perché avete tolto tutte le risorse che aveva, perché avevamo una società fortissima a livello economico, a livello strutturale, a livello di capitale sociale che è quello che poi misura la capacità e la forza di un'azienda. Beh siete riusciti in tutti questi anni a depauperare totalmente l'azienda e adesso vi ostinate pure a dire no, non è stata colpa nostra. Mentre i numeri stanno là, Sindaco glieli ricordo, se vuole glieli riporto anno per anno, si può

andare a rivedere i bilanci, è stata pure consulente dell'azienda quindi sa bene come funzionavano le cose in questa azienda. Cercate di fare le cose serie, questo è un modo per non salvare l'azienda ma allungare la sua agonia, di deresponsabilizzarsi lei Sindaco, con questo punto 6 del deliberato che è bellissimo, lo scarica sui suoi consiglieri. Bene buon lavoro allora.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Vorrei fare anch'io un bell'intervento come quello del collega Balmas, nel quale riuscire a far ridere qualcuno e avere il suo humour british o meno, su questo argomento. Io penso che parlare di questo argomento in questi termini sia veramente ingeneroso per questa Amministrazione perché di fatto poco altro ha potuto fare questo assessore, se non dedicarsi dalla mattina a sera anima e corpo insieme all'ufficio a questo argomento. Voglio ricordare che quando è stata nominata la crisi di impresa dall'attuale management noi stavamo così da avere i libri in tribunale, 250 famiglie se ne andavano a casa, io vorrei sapere chi accidenti glielo pagava tra 15 giorni lo stipendio a questa gente va beh, è retorica d'accordo, me la prendo però vorrei pure sapere se uno non si sporca le mani adesso quando lo fa? E se non lo fa adesso, il sottoscritto l'ha fatto anche tre anni fa quando è stato il momento, perché poi alla fine siamo sempre noi quelli che si devono mettere le mani in tasca, che poi alla fine facciamo impicci, che poi alla fine dobbiamo risolvere i problemi e c'è sempre qualcuno che ce dice che abbiamo fatto male, che si poteva fare meglio, se scordato questo, dovevamo fare quest'altro. Invece no, alla fine dopo otto mesi, sette mesi, come ricordava il collega Balmas, abbiamo tirato fuori questo pezzo di carta che forse non sarà il meglio, forse non sarà sicuramente il più giusto, si poteva fare meglio, se ne potevano fare altri d'accordissimo, ma l'abbiamo fatto però e grazie a noi e a quelli che alzeranno la mano e si sporcheranno le mani stasera, può darsi che forse questa azienda avrà ancora una possibilità, perché non bisogna dirla a chiacchiere che è una risorsa, che sono bravi, che sono professionali e poi dopo tutti quanti a dire che si poteva fare meglio, si poteva fare di più, si poteva fare questo. Va beh, a me farebbe piacere

veramente che ogni tanto si parlasse un po' meno di opportunismo o retorica politica quando si parla di certi argomenti, perché qui si tratta di sporcarsi le mani e lo dico io, io che per mestiere sono abituato a farlo.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Ballico, prego-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Dopo l'appello accorato di Perandini veramente sembra l'attore di una tragedia. Qua siamo in Consiglio comunale e sicuramente tutti quanti stiamo pensando alle 245 famiglie che stanno in ASP però oggi venire qui a fare i salvatori della patria quando il problema l'avete creato voi da sempre e Sindaca io capisco che lei ha letto qualche cosa che credo abbia creato imbarazzo anche a lei ma anche per una persona come me che non è Ciampinese da sempre e che però insomma in questi due anni da Sindaco e oggi penso di sentirmi Ciampinese forse più di qualche altro e ci ho messo la faccia sempre e continuo a mettercela, penso che venire qua oggi a dire:- adesso basta, basta a spargersi il capo di cenere, adesso basta perché nel 2018 quando è venuta la Moscarella l'ASP aveva i conti in ordine e Terzulli è stato bravissimo...- di fatto è andata a casa sul bilancio. Ora, onestamente ci vuole tanto coraggio ad affermare una cosa del genere, ci vuole tanto coraggio perché qui dentro di ciampinesi ce ne stanno tanti e tutti sanno qual è la storia dell'Asp, la storia dell'Asp, non ritorno su quello che hanno detto tutti, io da questo protocollo onestamente, ripeto i numeri mi appassionano poco nel senso che le responsabilità per carità ce abbiamo tutti ci mancherebbe, siamo tutti qua per un obiettivo che è quello di salvare l'ASP e di salvare le famiglie che ci lavorano, però è pur vero che un piano deve essere un piano industriale, deve avere una vera prospettiva e oggi l'unica vera prospettiva che io ritengo giusta e individuata dalla dottoressa Moscarella era quella di dare tanta liquidità all'Asp perché per coprire tutta la montagna di debiti che aveva contro l'INPS, perché almeno per cinque anni non erano stati pagati i contributi contro l'erario cioè i debiti erariali, e la montagna di debiti verso i fornitori con una mega rata della Allianz a quella società che ci forniva i farmaci quindi non solo la rateizzazione ma c'era anche una mega maxi rata finale quindi la montagna di debiti dell'Asp oggi che continua ad avere anche se

sicuramente è ridotta, si può tappare non mettendo in una voragine una palata di cemento ma serve tanto utile, tanti servizi e io non penso che con questi piccoli servizi uno oggi vuole affidare all'Asp, che sono la luce votiva e il verde del cimitero, la pubblicità cioè quelli sono servizi che anche se potessero mai cubare come attività boh 300.000 € 400 ma poi di utile quanto ne avrebbe? Poco, talmente poco e oggi voi state facendo una manovra che siete anche voi assolutamente coscienti che state unicamente spostando il problema da qui a un anno, due o tre. Allora o uno ha il coraggio di tornare indietro e dire ridiamo i tributi all'Asp perché l'aggio era probabilmente l'unica soluzione, perché avrebbe dato sei 700.000 € l'anno all'Asp e l'avrebbe portata fuori dal guado nel giro di dieci anni questo è. Allora oggi serve tanto coraggio è vero, ma per fare scelte importanti, secondo me è stata una scelta scellerata quella di togliere i tributi all'Asp, perché la dottoressa Moscarella li aveva dati per salvare l'ASP, sapeva perfettamente che dando i tributi all'Asp avrebbero generato aggio e fatture se avessero pagato il 50% dei cittadini su 36.000.000 di euro di cartelle da emettere il 18% avrebbe avuto almeno 5 – 6.000.000 di euro all'ASP di utile cioè di incasso vero, non di servizi quindi io ritengo che questo piano è un piano che sposta unicamente il problema e mi dispiace dirlo all'Asp e alle famiglie quindi io oggi non sto qui a puntare il dito contro nessuno, sono qui unicamente a dire abbiate più coraggio, dovete trovare dei servizi che veramente permettano all'Asp di uscire fuori dal guado, a parte il fatto che come ha detto pure Balmas prima questo è un protocollo di intesa quindi bisognerà capire, il bilancio oltretutto di ASP del 2021 e del 2022 ancora non è stato presentato, quando lo presenteranno leggeremo la nota integrativa e capiremo perché è passata da una cifra a un'altra, io finché non vedo non credo quindi insomma credo che i bilanci e l'assessore me lo insegna, hanno tanti risvolti, hanno tante classificazioni perché allora o era falso o non era falso e quindi era stato scritto in un modo diverso, interpretato in un modo differente quindi bisogna leggerle le carte, capiremo quando ASP presenterà il bilancio, perché ripeto ancora ASP non l'ha presentato, quando questo bilancio sarà sottoposto all'advisor per strutturare un rilancio di questa azienda, se i servizi che questa Amministrazione ha pensato di dare all'Asp reggono il rilancio di questa azienda, che sappiamo ha il problema ovviamente del concordato in bianco quindi insomma ci sono tutta una serie di problemi e di step che ripeto, oggi questo che voi state presentando mi sembra veramente un panno caldo cioè una camomilla la sera ma qua serve

un'iniezione altro che di vitamine, quindi ripeto tutti siamo qua per cercare di salvare questa azienda ma sicuramente non è questa secondo me la strada giusta e non è questa l'Amministrazione che dimostra coraggio, dimostra unicamente che cercate un capro espiatorio, serve più coraggio per salvare l'ASP. –

VICE PRESIDENTE GENTILE E.

La parola al consigliere Testa, prego-

CONSIGLIERE TESTA M.

Intanto vorrei sottolineare un aspetto che sicuramente è necessario sottolineare, noi in questo momento stiamo parlando di un protocollo che è il primo passo, il primo step da fare per poter arrivare poi a delle risoluzioni che dovranno essere prese all'interno di un piano industriale. Chiaramente i punti che sono stati evidenziati nel protocollo di intesa possono anche a prima vista sembrare poco incisivi, invece io mi auguro che al contrario questi punti possano in qualche modo sia da un punto di vista, economico sia da un punto di vista della strategia aziendale dare quel respiro ad ASP che in qualche modo in questo momento sicuramente non ha. Respiro economico che possa in qualche modo dare una prospettiva a questa azienda . Purtroppo è la seconda che ci troviamo in quest'aula consiliare a parlare di un piano di risanamento, di un piano industriale che debba in qualche modo mettere in piedi un'azienda, la nostra azienda dove lavorano persone che noi conosciamo direttamente e che sono padri e madri di famiglia e che in qualche modo rappresentano in qualche maniera anche un tessuto sociale della nostra città. Ora evidentemente c'è da fare un cambio di passo io penso che qualcuno l'ha detto ma io lo sottolineo, questa è l'ultima volta, non ci saranno altre possibilità per ASP, se questo protocollo d'intesa e il successivo piano industriale non troverà un'applicazione corretta e soprattutto una diligenza di tipo manageriale nell'applicazione del piano industriale che seguirà questo protocollo d'intesa., noi stiamo già scavando evidentemente la fossa all'Asp. Bisogna chiedere, bisogna assolutamente indicare la strada al management, non possiamo più lasciare un management come quello di oggi di ASP con la piena autonomia e la piena libertà di scelta, l'azienda è pubblica, un'azienda che ci appartiene, devono essere dettati dalla politica, devono essere controllate dalla politica e ben venga

evidentemente speriamo, come si auspicava il consigliere Porchetta che ben presto venga fatto questo regolamento per la governance perché in qualche maniera questo regolamento ci dà la possibilità di istituire la governance e dare indicazioni e controllare l'operato dell'azienda ASP, perché se così non fosse, se lasciassimo spazio ancora una volta ad imprese personali di tipo manageriale evidentemente, non certo di tipo personale non penso mai a una persona come tale quando ricopre un ruolo. Beh i risultati si sono visti, noi abbiamo dei risultati catastrofici, abbiamo una crisi di impresa, non ce lo dimentichiamo mai quando affrontiamo un tema come questo in Consiglio comunale, ed anche l'altra volta il tema è stato affrontato in maniera molto seria e deve essere affrontato in maniera molto seria, i consiglieri comunali delle volte devono sporcarsi le mani come qualcuno ha detto precedentemente e prendere decisioni anche probabilmente complesse e difficili. Bene io do la comunicazione anche della mia dichiarazione di voto, io voterò questo protocollo di intesa, voterò favorevolmente questo protocollo d'intesa augurandomi che questa volta non ci siano contraddizioni nell'applicazione di un piano industriale, non ci siano tentennamenti nel controllo del management che deve fare il proprio dovere affinché questa azienda si regga in piedi. Questo dovremmo dire in questo Consiglio comunale, è evidente che ci sono tanti difetti, ci sono stati tanti difetti, tanti momenti di difficoltà ma io devo dire anche che il lavoro svolto in questi nove mesi che ho che anch'io ho avuto sotto gli occhi giornalmente perché ero lì, guardavo, vedevo, sentivo beh devo dire che è stato un lavoro alacre, un lavoro puntiglioso e anche sottolineando alcuni aspetti che in molte situazioni che erano molto più morbide rispetto a questo protocollo di intesa sono andate nell'indirizzo di un'Amministrazione che vuole dare una nuova svolta, un nuovo indirizzo all'azienda ASP. Ecco allora su questi presupposti io mi appresto a votare questo protocollo d'intesa favorevolmente ma fin da adesso posso garantire Sindaca, posso garantire assessore Casalini, che anche il mio operato da consigliere comunale di controllo rispetto a quello che sarà l'applicazione di un piano aziendale assolutamente da far rispettare, sarà molto ferreo, molto rigido sotto certi aspetti quindi mi auguro che questo voto non vada come quello del precedente nel momento in cui abbiamo votato un piano, a parte che non è un piano industriale e quindi lo vedremo successivamente e mi auguro che appunto anche la politica in questo piano industriale possa dire la propria e possa dare il proprio indirizzo e avere la possibilità di un controllo assoluto su quello che accadrà nel futuro.-

VICE PRESIDENTE GENTILI E.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Buona sera a tutti. Tutti sappiamo che le problematiche di ASP arrivano da lontano non è necessario in questo momento cercare i colpevoli, anche perché sono sotto gli occhi di tutti. Secondo me oggi è necessario ed essenziale ragionare in un'ottica diversa cioè di avviare una nuova fase costruttiva che è sempre venuta a mancare in passato. Comprendiamo la gravità di questa crisi, certamente ci sono state molte scelte sbagliate fatte da questa azienda soprattutto in passato, ma in questo momento c'è una grande difficoltà e vorremmo mettere da parte sicuramente lo spirito polemico e fare tutto il possibile affinché l'azienda sia salvata. L'Amministrazione in questo lungo periodo ha intrapreso un dialogo costante con l'azienda per creare quella collaborazione necessaria per attuare una profonda politica di risanamento. La storia sta lì, la sanno tutti, oggi però bisogna salvare l'azienda. Non finirà qui sicuramente firmiamo questo accordo, ma quello che dobbiamo pensare è una nuova governance con una richiesta ben precisa, mi rivolgo alla Sindaca soprattutto, noi chiediamo per il futuro un attento controllo, di essere edotti costantemente ma tanto di cappello perché ha creato questa azienda, perché comunque è importante per la nostra cittadina, un po' meno per chi poi l'ha gestita purtroppo in malo modo. In questo momento però crediamo che la strada giusta da percorrere sia questa per non rischiare di mettere in ginocchio quasi 250 lavoratori, soprattutto dipendenti entrati anche e soprattutto quelli entrati per merito, che hanno sempre svolto il loro lavoro con impegno e dedizione, donne e uomini che comunque credono nel loro lavoro e che hanno il diritto di vivere nella certezza di poter garantire un futuro alle proprie famiglie e a loro stessi, non solo, così cerchiamo anche di salvare i servizi che eroga l'azienda: gli asili nido, pensiamo agli asili nido, alle mense, alle farmacie, vigileremo sul loro andamento, bisogna che ASP secondo noi venga rilanciata credo che questa sia la strada giusta, l'unica percorribile. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Ranieri, prego.-

CONSIGLIERE CARENZA R.

Assessore per fortuna che erano due righe quelle che ha letto, altrimenti avremmo fatto notte. Lei ha elencato una serie di numeri in questo protocollo, mi ha fatto venire il mal di testa anche perché non so se sono veritieri o no ma io non mi fido, ma non mi fido per un problema che riguarda da lontano l'ASP e quindi siamo sempre a discutere su questa situazione, i numeri non mi tornano, è un'azienda che è andata sempre in perdita per quanto riguarda anche le farmacie veramente non riesco a capire come mai tutte le altre farmacie hanno un bilancio positivo e noi questo non l'abbiamo mai avuto, ma al di là di questo non me la sento proprio di votare a favore qualcosa che già ha creato problemi allora, sta creando problemi oggi e penso che creerà problemi in futuro perché come diceva il Presidente non c'è stato mai un controllo che ha vigilato su questa azienda, perché se ci fosse stato un controllo capillare oggi noi non saremmo qui a parlare sempre di questa azienda che è in perdita. A me dispiace per i dipendenti che non c'entrano assolutamente nulla ma non è possibile e non me la sento veramente di votare a favore una cosa del genere. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Catalini, prego-

ASSESSORE CATALINI M.

...Per andare a individuare un centro di costo per centro di costo quindi una separazione della contabilità industriale tra l'attività di esercizio delle farmacie e l'altra attività che sono i servizi a domanda individuale. Tenete conto, vi do qualche dato perché quando si parla di 250 persone bisogna poi dare merito anche a cosa fanno, altrimenti sono numeri. Ebbene, nelle farmacie ci operano 53 persone tra farmacisti, commessi e ci sono tre impiegati a servizio per le attività amministrative di questo settore importantissimo perché concorre per il 76% al fatturato dell'azienda. Nella refezione scolastica altre 50 persone: 47 tra addetti mensa, preparazione pasti e quant'altro e anche qui tre impiegati per quello che riguarda tutte le attività amministrative. Il terzo settore gli asili nido: qui sono 45 tra operatori, educatori quindi capite bene che questi servizi, poi vorrei anche dire una cosa importante per quello che noi vediamo, sembrano sempre essere bistrattati, si può fare meglio. Ebbene per quanto

riguarda gli asili nido posso dire che la lista d'attesa è superiore a quella che è l'offerta nella nostra città, questo magari potrebbe far ragionare sul fatto che poi questa società ASP, che è sempre stata vista come un carrozzone che facesse magari altro alla città serve e serve davvero. Quindi questo protocollo di intesa non può che essere generico, altrimenti non sarebbe chiaro a cosa servirebbe un piano industriale e meno male che il piano industriale non l'ha fatto l'Amministrazione, perché per fare un piano industriale di un'azienda così complessa che eroga servizi diversi, dove la gestione della sovrapposizione multitasking del personale è ridottissima, non si può prendere un educatore di un asilo nido e metterlo a sporzionare la mensa o viceversa, quindi anche questo deve essere chiaro, il numero dei dipendenti di ASP è legato all'eterogeneità dei servizi che spesso sono assolutamente diversi tra di loro e di conseguenza è necessario che ogni professionalità che eroga servizi di pubblica utilità debba essere preparata, competente, professionale, affinché il servizio sia garantito nella dovuta misura. Questo protocollo d'intesa è un atto condizionato che non solleva il Sindaco da nessuna responsabilità, bensì si chiama atto condizionato perché è necessario nella trasparenza di questo processo di rientro della crisi di impresa di ASP, che si torni in Consiglio comunale, certo che sì, e delibera per delibera chiederemo al Consiglio comunale, in piena trasparenza, di dare mandato al Sindaco di approvare il bilancio 2021 che è un bilancio che ha un'elevata passività, di approvare uno schema transattivo per chiudere finalmente una volta per tutte la storia di quelli che sono i contenziosi tra ASP e il Comune e quelle che sono le partite non riconciliate. Per partite non riconciliate stiamo parlando di quelle poste debiti e crediti sui quali non c'è accordo tra ASP e l'Ente, e questo allineerebbe una volta per tutte, come pietra tombale, tutte queste controversie che poi servono più a generare anche una cattiva considerazione di ASP, quando in realtà sono partite che vanno messe all'interno di uno schema transattivo, così vengono chiuse e ci si riallinea con i conti. Certamente anche il piano industriale è il caposaldo di questa svolta, lì dentro ci deve essere una visione industriale di ASP che non può continuare a duplicare i servizi amministrativi, questo l'ho detto penso talmente tante volte che i nostri consiglieri nelle Commissioni economico finanziarie, sono stanchi di sentirselo dire ma tanto è almeno per quello che attiene la nostra visione. ASP deve essere un'azienda che eroga servizi alla comunità, al territorio mantenendo il territorio, proteggendo il territorio, andando a migliorare la sicurezza

veicolare, la sicurezza soprattutto pedonale dei marciapiedi. Noi pensiamo che l'ASP debba fare questo, non debba replicare con un costo industriale del 20% in più quello che si fa nel Comune di Ciampino e quindi io penso che nel prossimo futuro ASP dovrà avere questo sviluppo, perché servizio pubblico non significa fare il lavoro del Comune, servizio pubblico di pubblica utilità significa fare i servizi per i cittadini, per il territorio quindi immagino anche pulizia delle caditoie perché poi quando ci sono le bombe d'acqua, le emergenze climatiche avere o non avere un sistema fognario che riceve piuttosto che tappato da vent'anni di incuria possa essere un sistema un servizio che protegge la città. E ce ne sono anche altri che stiamo valutando ma è del tutto evidente che oggi con i tempi che abbiamo, perché ripeto noi stiamo operando in un contesto di crisi di impresa dove la liquidità, perché ASP non ha i bilanci 21 e 22 approvati, comincia a scarseggiare dagli istituti che fanno credito e quindi non possiamo mettere a rischio la continuità aziendale e anche la sicurezza dello stipendio dei lavoratori. I debiti ha detto bene la consigliera Ballico, sono sull'erario, sull'INPS, i fornitori e anche quando noi scriviamo il protocollo d'intesa di 1.700.000 che per il ripianamento delle perdite 2021 sono vincolati al pagamento dei debiti verso Erario, è perché quelli sono debiti obbligatori, sono debiti dovuti, anche quello dell'Inps ovviamente. Il resto andrà ristrutturato da parte dell'Asp con i vari fornitori. Sul controllo io sono contento che il consigliere Porchetta dica:- abbiamo chiesto da novembre la Commissione governance...- vero, ma una Commissione deve controllare qualcosa che è definito altrimenti diventa complicato e in questi tre mesi abbiamo dovuto ricostruire anche i rapporti con la società per arrivare a quello che oggi, da oggi ma l'ho detto in Commissione due giorni fa credo, è sul tavolo dei consiglieri comunali, sarà un percorso trasparente e quando noi abbiamo messo addirittura, la prossima delibera ne parleremo nel DUP come obiettivo strategico per le aziende partecipate il controllo dei costi, quello è il massimo che un ente può fare per garantire alla città e al Consiglio comunale che si faranno questi controlli, perché sta come obiettivo strategico. Il controllo analogo che ha ben operato da quando si è costituito, è una funzione che dovrà essere ausiliata anche da quello che in tutte le aziende nel terzo millennio esiste da anni e che qui sembra una novità: il controllo di gestione, dove la contabilità analitica e industriale di ASP sarà trasferita nelle dovute maniere al Comune di Ciampino che per il tramite di un software gestionale andrà a misurare le performance economico finanziarie rispetto a ogni

singolo centro di costo e centro di spesa della società, perché altrimenti, e qui la dobbiamo piantare di arrivare sempre ogni anno dicendo che l'azienda è andata male e ha perso 1.000.000, bisogna andare a capire dove sono le criticità e anche questo piano industriale che come ho detto l'altra volta non è la tavola di Mosè, dovrà essere integrato, aggiornato, si dovrà evolvere perché l'obiettivo non è il piano industriale ma sono i risultati del piano industriale, che dovrà rimettere in equilibrio economico finanziario l'azienda. Le farmacie: non è vero che le farmacie sono in negativo, mi dispiace. Le farmacie negli ultimi tre anni, dal 2020, ahimè, forse per il Covid, a seguire ci sono stati mediamente il 6% di crescita del fatturato, le farmacie fatturano 18.000.000 di euro su 23,8 totali e non sono in perdita, perché per dare un dato aggregato, poi entreremo ma questo lo faremo coi tecnici nel dettaglio, su 18.900.000 di ricavi ci sono dei costi che sono imputati alla gestione delle farmacie per 16.000.096, quindi c'è 1.000.000 di euro l'anno. Il problema è che questo se venisse messo a sistema anche dall'altra parte dell'azienda che è quella che eroga servizi, questo milione l'anno potrebbe essere reinvestito sulle farmacie in termini di ospitalità, prodotti, tipologia dei prodotti, come i privati sanno ben fare nelle loro farmacie private. Questo è uno dei motori che noi dobbiamo riattivare di ASP: mettere in equilibrio nel prossimo triennio la parte che eroga servizi dove siccome i servizi vengono affidati per il tramite di una relazione di congruità che deve rispondere a dei requisiti normativi ben precisi, la redditività è bassa, è lì che va gestita in maniera maniacale la gestione dei costi perché siccome ci lavorano l'ho detto, su tre servizi principali 150 persone, è del tutto evidente che bisogna metterci l'occhio per benino e così faremo. Le farmacie possono essere un volano, possono essere un motore, io credo che quando sento dire vendiamo le farmacie e quant'altro, credo che siano valutazioni sì generiche fatte nella città, nei luoghi di incontro, ma questo è un ragionamento che non tiene oggi, oggi noi dobbiamo vedere l'azienda a 360 gradi, dobbiamo ragionare sul fatto che non è solo un discorso di salvare 245 posti di lavoro ci mancherebbe altro questa è un'ossessione nostra, ma bisogna mettere queste 245 persone con una ristrutturazione efficace ed efficiente a lavorare bene per far sì che i costi tornino a essere sotto controllo e chiaramente l'equilibrio economico di mettere nel triennio possa dare ad ASP lo di medio periodo. Poi per tutti gli altri interventi che ho sentito, ovviamente ci sarebbe tanto da dire, il blocco di ASP nel primo semestre da parte dell'Amministrazione di centro-sinistra, quando l'Amministrazione di centro-sinistra si è

presa l'onere di ragionare 360° sulla problematica e anche di mettere in evidenza quelli che sono i debiti i debiti che oggi aspetta con l'ente. E quel progetto di ripiano per il tramite dei costi della transazione e la riclassificazione del debito verso fornitori in debito verso soci quindi a capitale, non è un'operazione fittizia, perché il capitale sociale anche se non materialmente versato è bancabile e quindi aumenta la solidità dell'azienda e l'accesso al credito. Ci sono tante cose che dal punto di vista economico andrebbero approfondite, non certo in un Consiglio comunale, quindi ho cercato solo di dare una visione di quello che noi intendiamo fare, quindi servizi più territoriali, non certo immettere liquidità su numeri di 600 - 700.000 € l'anno perché così non guardando i costi non si può fare più, un controllo di tutto quanto il sistema industriale con una riorganizzazione e un gestionale che vada mensilmente a misurare le performances. E certamente su tutto questo ci confronteremo quando l'Advisor ci darà una bozza di piano industriale con tutto il Consiglio comunale, perché tutti devono comprendere anche cosa questa Amministrazione sta cercando di fare. Noi siamo felici di avere e ricevere i contributi di tutti quanti, poi come abbiamo detto anche nell'ultima Commissione, certamente l'onere dell'Amministrazione è quello di decidere e portare avanti questa ristrutturazione. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Del Tutto, prego.-

CONSIGLIERE DEL TUTTO M.

Buona sera. Il Movimento cinque Stelle di Ciampino ha, come è noto, posto sempre alcuni capisaldi politici ed etici all'azione amministrativa sul territorio. Caposaldi che hanno sempre contraddistinto l'azione politica del Movimento dall'origine ad oggi, prima di tutti quello della legalità, dell'interesse pubblico prevalente e della lotta alla mala gestione. La questione ASP è una delle più gravi criticità di Ciampino, un'azienda che è diventata nel corso degli anni un problema di enorme portata. Il Movimento cinque Stelle ha sempre preso posizioni chiare e nette contro il modus operandi di molti tra coloro che hanno amministrato la società, chiedendo sempre alle parti la massima trasparenza. Sin dal primo momento abbiamo

stigmatizzato pubblicamente l'atteggiamento e il comportamento dell'attuale amministratore e del CdA dell'azienda, comportamenti opachi nei confronti dei soci e che, se tollerati, avrebbero esposto l'ente a possibili conseguenze anche gravi. Con l'inaspettata decisione di aprire lo stato di crisi presso la locale Camera di Commercio senza preventivamente informare e concordare con l'Ente di Ciampino eventuali azioni a tutela di ASP l'amministratore pro-tempore ha compiuto un atto grave, sleale e che sta mettendo in difficoltà la stessa sopravvivenza dell'azienda, un atteggiamento che a nostro avviso, impedisce concretamente qualsiasi possibilità di cooperare costruttivamente con gli attuali vertici di ASP. Per operare serenamente sul da farsi occorre prima valutare come salvare l'azienda e riteniamo che sia necessario basarsi su quattro condizioni: se sia strumentalmente valida per il perseguimento degli obiettivi amministrativi di Ciampino, se sia valutata la convenienza economica per l'Ente e per la città di Ciampino, se si crei valore e se si offrano buoni servizi al territorio in termini di qualità e di costi, ma per uscire dallo stato di crisi occorre adottare prudenza, abilità tattica e manageriale ed operare nel pieno rispetto delle norme del settore, questo è il terreno in cui il Movimento cinque Stelle intende muoversi ma la politica è anche senso di responsabilità e come garanti della trasparenza e della legalità verso la città il Movimento cinque Stelle di Ciampino conferma il sostegno alla Sindaca Emanuela Colella.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla Sindaca, prego-

SINDACA COLELLA E.

Io ovviamente oggi sono rimasta un pochino stupita da alcuni interventi che sono arrivati dai banchi dell'opposizione, visto insomma che non tanto tempo fa, il 23 novembre eravamo qui in Consiglio comunale con un'altra delibera di indirizzo che dava appunto mandato alla Sindaca di non approvare il bilancio 2021 e quello che oggi noi andiamo a vedere ci ha dato contezza di quello che avevamo sostenuto e soprattutto c'era un mandato alla Sindaca di fare tutti gli atti necessari per uscire dallo stato di crisi di cui avevamo avuto notizia proprio il giorno del Consiglio comunale. Ora dai banchi dell'opposizione in quel Consiglio era stato gridato allo scandalo perché era dato alla Sindaca un mandato in bianco in cui non era messo

in chiaro nulla, non c'era chiarezza, non veniva detto nulla. Oggi si porta in Consiglio comunale una delibera con un mandato preciso perché abbiamo indicato quelli che è un atto di indirizzo politico ci tengo a precisarlo, in cui abbiamo indicato quali saranno i vari step da portare avanti per far sì che l'azienda riesca ad uscire da uno stato di crisi. Un percorso che nella delibera viene anche riportato sinteticamente e che credo che sia utile ribadire perché forse a qualcuno gli è sfuggito nella lettura, ed è l'approvazione del progetto di bilancio 2021 che a seguito di rivisitazione delle poste evidenziate nelle varie sedute del Comitato tecnico, avrà un risultato di esercizio negativo. Quindi questo ci conferma che quando siamo andati in Consiglio Comunale del 23 dicendo che non avremmo approvato il bilancio 2021 mi pare che le criticità che avevamo sollevato siano state confermate. Redazione del piano di ristrutturazione e di risanamento che deve prevedere: definizione di nuovi servizi da affidare, razionalizzazione dei costi, efficientamento organizzativo, implementazione del sistema contabile e del controllo di gestione, monitoraggio dell'attuazione del piano, previsione dell'accordo transattivo per la definizione dei contenziosi e delle partite non riconciliate, transazione delle partite non riconciliate risultanti dalla certificazione crediti/debiti relativi all'anno 2021 e le eventuali partite non riconciliate che risulteranno dalla certificazione crediti/debiti relativi all'anno 2022. In ultimo approvazione del progetto di bilancio 2022. Insomma, mi pare tutt'altro che un mandato in bianco quindi questo insomma anche per quello che si era detto in quel in quel Consiglio del 23 ma che dà delle linee ben precise a cui seguiranno degli atti deliberativi che riporteremo in Consiglio comunale perché ci tengo a dirlo, oggi qui noi stiamo facendo tutto quello che deve essere fatto per far revocare lo stato di crisi e per rilanciare l'azienda, ma con una situazione di massima trasparenza. Noi stiamo lavorando con l'assessore Catalini subito dopo l'insediamento attraverso anche l'ausilio del Comitato tecnico, fatto i dovuti rilievi, fatte le dovute valutazioni ovviamente non ci si può oggi. consigliere Balmas, attribuire questa situazione e quindi l'indebitamento di ASP per sei mesi della nostra Amministrazione perché lei sa bene visto che anche lei comunque ha amministrato, quindi mi viene anche da chiederle perché non ha fatto in quel momento le scelte che lei ha paventato prima nel suo intervento, comunque uno stato di crisi oggi non può essere solamente attribuito a questi sei mesi di Amministrazione. La voglio rassicurare che i discorsi me li scrivo da sola e se a lei non gli piace mi dispiace, tra l'altro lei sempre in quel

famoso Consiglio del 23 era allarmato, dava già per scontato che questo stato di crisi ormai è irreparabile, sarebbe venuto il curatore cioè quindi lei gridava appunto al lupo al lupo però oggi mi pare d'aver capito che non è disponibile a sostenere questa delibera e quindi a fare tutto quello che va fatto per far uscire la società dallo stato di crisi e per dare un futuro a questa azienda, perché noi qui oggi questo vogliamo, vogliamo mettere in piedi tutte quelle situazioni che fanno veramente rilanciare la società, perché come ha detto l'assessore Catalini non funziona che si immette liquidità su liquidità, quello veramente non è aiutare l'azienda ma è altro, oggi dobbiamo invece fare un piano che sia serio, un piano di risanamento serio e questo è quello che noi ci apprestiamo a fare. Liquidità all'Asp non funziona, tra l'altro consigliera Ballico lei prima nella sua dichiarazione parlava di montagna di debiti ovviamente riferendosi al periodo anche in cui lei amministrava però poi mi sembra che lei abbia fatto altro e quindi forse è lei che in quel momento ha messo la polvere sul tappeto o ha chiuso gli occhi. Ricordo che il contratto di affidamento dei tributi era scaduto a dicembre 2021, è stato scaduto quindi l'allora Commissaria Mirra ha deciso di non dare un nuovo affidamento, perché di questo si sarebbe trattato, perché rispetto a quando è stato dato l'affidamento della riscossione dei tributi dalla dottoressa Moscarella, se lei ricorda bene ci si trovava in una situazione completamente diversa da un punto di vista del personale comunale perché era sottodimensionato, l'ufficio tributi lo sappiamo in che situazione stava dal punto di vista dell'organico quindi all'epoca la scelta è stata quella di farsi supportare appunto da ASP. Ovviamente nel 2021 la situazione era completamente diversa, oggi l'ufficio tributi può contare su un maggior numero di personale e quindi la Commissaria Mirra ha ritenuto appunto di reinternalizzare il servizio perché ovviamente non è che si possono dare affidamenti così a caso ma vanno ponderati e va verificato che ovviamente lo stesso tipo di servizio non possa essere svolto dal Comune. Noi oggi abbiamo indicato dei servizi, è prevista l'ipotesi di un parcheggio a lunga sosta, non c'è scritto dove e saranno anche frutto poi di opportuni approfondimenti proprio in sede di piano di risanamento e di piano industriale, che torno a ribadire, nello stesso protocollo noi diciamo che sarà oggetto anche di verifiche e verranno fatti degli step intermedi e che comunque verrà sottoposto anche al vaglio di questo Consiglio comunale, Consiglio comunale che è nostra intenzione anche farlo riappropriare di quelle che sono le funzioni proprie, si è detto già nel protocollo perché noi

vorremmo appunto esercitare in maniera più capillare il controllo su entrambe le aziende e prevediamo la ricostituzione della governance e questo viene detto anche a chiare lettere nell'ordine del giorno che seguirà, anzi di più, il Comitato tecnico di controllo disgiunto trimestralmente farà anche una un report nella governance proprio per verificare che il piano industriale venga rispettato. Queste sono per noi delle linee imprescindibili cioè è questo su cui si basa appunto tutto il lavoro che abbiamo fatto e su cui si basa il protocollo di intesa. Consigliere Balmas io non mi escludo da nessuna responsabilità, le ricordo che il protocollo d'intesa io sarò la prima votarlo perché voto anch'io in questa Assise.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo altri iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno. La parola alla consigliera Ballico per dichiarazione di voto, prego.-

CONSIGLIERA BALLICO D.

Volevo solamente dire che qua si continua veramente a cercare le responsabilità di qualcuno. L'ho già detto, è detto è colpa mia, in due anni ho creato 10 milioni di euro di buco di ASP quindi non vi preoccupate che il capo espiatorio c'è, andate avanti però, cercate i servizi per l'ASP perché assessore è vero che il servizio dell'affidamento dei tributi ha cubato circa 400.000 € ma lei mi insegna che dal 5 febbraio 2020 c'è stata una pandemia che ha bloccato tutta la riscossione dei tributi, per due anni quindi è pur vero che tutte le cartelle che ASP avrebbe dovuto e potuto e l'aggio ovviamente è sull'incasso e sul riscosso quindi se non ha potuto fare gli atti per riscuotere è ovvio che la cifra era quella ma sarebbe stata ben più alta negli anni successivi, perché qua il discorso non è le farmacie, è vero le farmacie finisco le farmacie guadagnano 1.000.000 di euro e questo 1.000.000 di euro va a coprire gli altri servizi che sono in perdita quindi ASP oggi probabilmente riuscirebbe anche a stare in equilibrio se non avesse la montagna di debiti che in questi anni ha sulle spalle. Il problema è questo e se noi non tappiamo quel buco che sono circa 600.000 € l'anno di non servizi proprio di soldi in più che bisogna trovare questo è, lo sappiamo tutti quindi è inutile che ci giriamo intorno ed è per questo che noi oggi visto che comunque è un protocollo di intesa e un

percorso avviato su delle basi che secondo noi oggi non porteranno l'ASP fuori dal guado, voteremo in maniera contraria a questo protocollo d'intesa.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Brevissimamente Presidente . Prima di tutto ringrazio il Sindaco, l'assessore e naturalmente dirigente e tutto lo staff per aver portato sicuramente alla luce i numeri di un bilancio che a quest'estate scorsa sembravano essere per il 2020 -2021 23.000 € positivi, parliamo ovviamente di ASP, per arrivare a oggi sempre nello stesso periodo con una cifra negativa di circa 1.700.000 euro, quindi mi sembra scontato il voto positivo del gruppo PD Articolo 1. Chiedo altresì al Presidente se cortesemente può effettuare la votazione per chiamata nominale.-

PRESIDENTE TESTA M.

Va bene, quindi poi provvederà al Segretario a fare l'appello nominale per la votazione. La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Velocemente le motivazioni di questo voto, che non sarà un voto favorevole alla proposta in oggetto per le seguenti motivazioni: la prima motivazione è il fatto che il piano industriale che verrà presentato a seguito di questo atto di indirizzo è un piano industriale che verrà gestito esattamente dalla stessa governance amministrativa dell'azienda, il CdA attuale, che a seguito dei fatti, per noi non ha assolutamente la nostra fiducia nonostante gli strumenti di controllo che verranno messi in campo, quindi nell'atto di indirizzo, sicuramente un atto di indirizzo generico ma che dà un indirizzo politico, allora io dico che se si dà un indirizzo politico e si chiede a una forza di opposizione di sostenerlo, l'atto di indirizzo politico lo si discute approfonditamente e non lo si presenta come un pacchetto quando questo è già concluso e senza soprattutto aver fornito gli elementi materiali, i numeri, perché oggi l'assessore ha detto tanti numeri, numeri che negli ultimi otto mesi non ci sono mai stati forniti, tra cui anche i

numeri sull'azienda, il bilancio del 2021, il bilancio del 2022 che vorremmo vedere per poter votare qualcosa perché i numeri li legge ma noi vorremmo vederli e quindi se si chiede una fiducia su un indirizzo politico si devono dare tutti gli elementi e anche più, affinché quella fiducia possa essere data e francamente io non ho null'altro che questo pezzo di carta. Abbiamo chiesto impegni precisi in questa assise, pubblicamente perché il Consiglio comunale è sovrano e quindi le discussioni si fanno qui dentro e non nelle nei corridoi, impegni precisi su due questioni: il Parco del Muro dei francesi e l'Ostello della gioventù e non ho avuto una risposta rispetto a questo. Impegno preciso significa dire in questa assise che il piano industriale provvederà a dare questo ma noi non realizzeremo questo parcheggio in quell'area perché è un obiettivo condiviso dell'Amministrazione non farlo lì, questo è un impegno e lo chiediamo oggi per poi votare un atto, non domani si vedrà, vedremo. Oggi si può scegliere, uguale l'Ostello. Infine permettetemi una battuta, i servizi per il territorio devono essere utili ma devono essere servizi che rispondono a un'esigenza del territorio, non ce li dobbiamo andare a inventare per trovare la risposta ai problemi dell'Asp, devono essere servizi veramente che servono e l'ASP li fa. Oggi si è invertito il paradigma perché per salvare l'azienda succede sempre di più questo, come si chiede perché volete l'azienda speciale? Vorremmo l'azienda speciale perché forse tutta questa meccanica verrebbe ribaltata, ma questo è un altro discorso. Infine chiudo, mi si chiede sempre tra le righe, voi volete decidere l'indirizzo politico però poi chiedete che tutti si sporchino le mani, allora se la proposta politica non è la nostra ma è la vostra e non c'abbiamo neanche tutti gli elementi per verificarla, i danni permettetemi di dire che francamente non vengono da chi oggi non vota quest'atto di indirizzo ma vengono da molto lontano o molto recenti, francamente viene da dire che sporcarvi le mani non è così anche perché noi siamo qui non soltanto per 224 famiglie dell'Asp ma in rappresentanza di tutti i cittadini di Ciampino, di tutti quei cittadini di Ciampino che vedranno una drastica capacità di spesa dell'ente legata a queste scelte, scelte che francamente non sono mai state condivise negli anni dall'area politica che oggi rappresentiamo in questo Consiglio comunale e a fronte di tutto questo il nostro voto non può che non essere chiaramente favorevole. –

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Tomaino, prego.-

CONSIGLIERA TOMAINO S.

A nome della lista Ciampino futura vorremmo esprimere il nostro voto favorevole al protocollo di intesa rimarcando che comunque il lavoro che sta svolgendo l'Amministrazione è mirato in primis alla salvaguardia dell'azienda, quindi il nostro voto sarà favorevole.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Cucchiella, prego.-

CONSIGLIERA CUCCHIELLA L.

Anche il nostro voto sarà favorevole perché comunque a noi deve interessare che l'azienda vada avanti con le proprie gambe, sia per la tutela dei lavoratori che dei servizi.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono altri iscritti alle dichiarazioni di voto. Passiamo quindi alla votazione per appello nominale. Prego Segretaria.-

SEGR. GEN. DOTT.SA TARASCIO C.

Colella favorevole;

Atzori contraria;

Ballico contraria;

Balmas contrario;

Biondi favorevole;

Campagna favorevole;

Capanna favorevole;

Carenza contrario;

Crescenzi favorevole;

Cucchiella favorevole;

De Rosa	astenuta;
Del Tutto	favorevole;
Di Benedetto	favorevole;
Di Matteo	favorevole;
Gentile	favorevole;
Massanisso	favorevole;
Mastroianni	favorevole;
Perandini	favorevole;
Petrucci	favorevole;
Porchetta	astenuto;
Testa	favorevole;
Tomaino	favorevole;

PRESIDENTE TESTA M.

Con 15 voti favorevoli, 4 contrari, 2 astenuti e 4 assenti, la delibera di Consiglio comunale proposta numero 23 del 28/03/2023 con oggetto: Presentazione al Consiglio comunale dello schema di protocollo d'intesa per superamento crisi di impresa ASP S.p.A. Atto di indirizzo, è approvata. Votiamo adesso l'immediata esecutività: favorevoli? 15. Contrari? Astenuti ? 6, quindi con 15 voti favorevoli e 6 astenuti, l'immediata esecutività è approvata. –

Punto n. 3 all'O.d.g.: “ Delibera di Consiglio - proposta n. 20 del 24/03/2023 con oggetto: DUP periodo 2023 -2025 approvazione art. 170 comma 1 del D.Lgs. 267/2000.”

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Perandini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Mi chiedono di fare una pausa in previsione di una più lunga seduta.-

PRESIDENTE TESTA M.

Mettiamo in votazione la richiesta di sospensione per 10 minuti della seduta fatta dal consigliere Perandini. Favorevoli? 15, Contrari? Astenuti? 4. La proposta di sospensione è approvata.-

Dopo la sospensione la seduta riprende alle ore 21:49 con l'appello.

PRESIDENTE TESTA M.

16 presenti, riapriamo il Consiglio comunale del 5 aprile 2023. Eravamo all'illustrazione del punto numero 3 ex punto n. 2. Prego, assessore Catalini.-

ASSESSORE CATALINI M.

Passiamo ad illustrare la proposta di delibera di Consiglio comunale n.20 del 24/03/2023, avente per oggetto “Documento unico di programmazione periodo triennale 2023 2025. Approvazione ai sensi dell'articolo 170, comma 1 del D. Lgs. 267/2000. R, che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni; entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera di bilancio di previsione finanziario la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP, il primo documento unico di programmazione adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Il Documento Unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente. Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la

seconda pari a quello del bilancio di previsione quindi la sezione strategica per tutto il mandato, la sezione operativa per il triennio. Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato alla programmazione di cui all'allegato 4/1, del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione. Dato atto che il DUP costituisce il fondamentale strumento di guida strategica e operativa degli enti locali e costituisce presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, che il Dup in approvazione definisce e aggiorna la programmazione strategica operativa dell'Ente, coerentemente con gli indirizzi politici e amministrativi contenuti nelle linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2022/2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 14/07/2022. Preso atto che il paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 stabilisce che la parte 1 della sezione operativa individui i programmi operativi che l'ente intende attuare nell'arco pluriennale di riferimento e la parte 2 comprende, tra l'altro, la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e che in particolare, la rilevazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e dai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa; che la programmazione del fabbisogno di personale che la Giunta comunale è tenuta ad approvare ai sensi di legge deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica; che al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, viene predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali quale parte integrante del DUP. Nel DUP infine è inserito il programma biennale del fabbisogno di servizi e forniture quale strumento di programmazione di cui all'articolo 21, comma 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016, quindi, vista la deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 23/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di programmazione per il periodo 23-25; vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 31/01/2023, esecutiva ai sensi di legge con la quale è stato adottato il programma triennale delle opere pubbliche 23-25 e l'elenco annuale 23. Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 16/02/2023, con la quale è stato adottato il programma biennale per gli

acquisti dei beni e servizi 23- 24 e l'elenco annuale 24, ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016; vista la deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 17/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano del fabbisogno triennale del personale 2023 - 2025. Ritenuto, pertanto di provvedere in merito, acquisiti gli atti in atti il parere dell'Organo di revisione, visto il D. Lgs. 267/2000 e, in particolare l'articolo 42, il D.Lgs. 118/2011; lo Statuto comunale e il vigente regolamento comunale di contabilità, con tale proposta si chiede al Consiglio comunale se approvata, di deliberare quanto segue: di approvare, ai sensi dell'articolo 170 del TUEL, il Documento unico di programmazione 23-25, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 54 del 23 marzo 2023, allegato come parte integrante “allegato A”; di dare atto che sono allegati al DUP per il triennio 2023 – 2025, il programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici ed il relativo elenco annuale predisposti in conformità al decreto ministeriale infrastrutture e trasporti n. 14 del 2018 e nel rispetto del disposto articolo 21 del decreto legislativo 50 del 2016, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico finanziaria degli enti; di dare atto che sono allegati al DUP per il triennio 2023-2025, il piano della programmazione dei fabbisogni del personale e il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili; di dare atto che viene mantenuta la programmazione già prevista per il bilancio 22/24 delle collaborazioni autonome, così predisposta ai sensi dell'art. 3 comma 55, della legge 244/2007 e modificato dell'articolo 46, comma 2 della legge 133 del 2008. Si delibera altresì, di pubblicare il DUP 2023- 2025 sul sito internet del Comune Amministrazione Trasparente, sezione bilancio. Infine, viene chiesta stante l'urgenza, di provvedere ad approvare il provvedimento e la sua immediata esecutività.” Il DUP è un documento di programmazione lo abbiamo detto, che si divide in due sezioni, la sezione strategica che tiene conto degli indirizzi del programma di mandato di questa Amministrazione per tutto il mandato, quindi il 2022- 2027, mentre l'altra sezione, che è la sezione operativa, è divisa in due parti. Ora la sezione strategica prevede la declinazione dell'analisi di contesto dove si viene a valutare lo scenario e le valutazioni economiche del contesto internazionale, lo scenario nazionale e anche a livello locale. È inserita anche un'analisi della popolazione attuale di questo territorio quindi la variazione percentuale della popolazione, il movimento naturale della popolazione e il flusso migratorio, nonché la distribuzione della popolazione, anche suddivisa per età

scolastica. Nel successivo paragrafo tiene conto di un'analisi sugli indicatori demografici della popolazione di questo territorio quindi l'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza strutturale, l'indice di ricambio della popolazione attiva, l'indice di struttura della popolazione attiva, carico dei figli, l'indice di natalità e di mortalità. Poi c'è un'analisi sull'età media per arrivare poi a quelle che sono al paragrafo 2.5 della sezione strategica, le linee programmatiche di mandato. In questo paragrafo viene recepito il programma di mandato per quelli che sono i sotto paragrafi quindi in ambito strategico la Ciampino pubblica, Ciampino sicura, Ciampino compiuta, Ciampino sostenibile, Ciampino efficiente ed etica, Ciampino produttiva, Ciampino bella e curiosa, Ciampino solidale e inclusiva, Ciampino Giovani. Il paragrafo 2.8 prevede la ripartizione delle linee programmatiche di mandato declinate in missioni e programmi. Poi c'è la seconda parte della sezione operativa che praticamente illustra gli investimenti, servizi e forniture, spesa per le risorse umane, il programma di affidamento degli incarichi individuali di collaborazione autonoma a soggetti esterni all'Amministrazione per il triennio 23-25 e le variazioni del patrimonio. Ovviamente la prima parte quando si parla di contesto internazionale comunitario nazionale diciamo che è corretto inserirlo ma attiene a situazioni di contesto meramente illustrative rispetto alle esigenze della città. Certamente un elemento importante che merita un minimo di discussione è proprio riferito al PNRR per quelle che sono le ricadute proprio sul nostro territorio. Il PNRR chiaramente è diviso per missioni e le ricadute per i finanziamenti ottenuti dal Comune di Ciampino hanno un impatto significativo perché ammontano a una somma significativa che chiaramente ci mette nella condizione di poter eseguire in questo triennio tutta una serie di infrastrutture che sono appunto ritenute assolutamente necessarie. L'altro aspetto importante che volevo praticamente evidenziare è che negli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente c'è un punto importante che riguarda le società partecipate e riguarda il contenimento delle spese di funzionamento, comprese quelle relative al personale delle società partecipate, in applicazione all'articolo 19 comma 5 del decreto legge 175 del 2016. Nello specifico l'articolo 19 dispone che nel comma 5 le amministrazioni pubbliche fissano con propri provvedimenti obiettivi specifici annuali e pluriennali. Al comma 6 le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento di tali obiettivi e al comma 7 i provvedimenti e i contratti di cui al comma 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale. Sono quindi da considerarsi tra gli obiettivi generali,

improntare la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento della UE. I punti importanti all'interno dei bilanci di queste partecipate dovranno verificare la congruità dei costi per materie prime, i costi per servizi, i costi per spese, per godimento, per beni e servizi, i costi per il personale e i costi per oneri diversi di gestione. Questi sono obiettivi generali sulle partecipate ma il punto 2 parla proprio di obiettivi specifici per le nostre partecipate e nel dettaglio per Ambiente Spa: adozione della tariffa puntuale nella qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani delibera 15 Arera, mentre come abbiamo accennato al punto precedente, obiettivi specifici per ASP Spa sono l'adozione e monitoraggio di un piano di risanamento aziendale, la customer satisfaction e la diminuzione dell'evasione relativamente ai servizi a domanda individuale. Nella sezione operativa, quella che riferisce al 2023 a carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP. In particolare, la sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. In questa sezione gli obiettivi strategici individuati come priorità dall'Amministrazione Comunale vengono tradotti in obiettivi operativi a valenza triennale. Gli obiettivi operativi trovano poi un'ulteriore declinazione all'interno del Piano Esecutivo di Gestione e nel Piano della Performance confluito all'interno del P.A.O e la sezione operativa del Documento Unico di Programmazione è composta da una parte descrittiva che individua per ogni singolo programma della missione i progetti e interventi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella sezione strategica. Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. La sezione operativa è stata realizzata in integrazione con il PNRR al fine di evidenziare i potenziali collegamenti con le azioni descritte nella sezione strategica ed essere così pronti a cogliere le straordinarie opportunità di finanziamento che scaturiscono da questo importante e innovativo strumento. Per completare il sistema operativo della Sezione operativa, si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, servizi e forniture, personale e patrimonio. Ora,

negli obiettivi operativi dell'Ente, appunto la tabella che non trovavo prima, c'è per ogni obiettivo strategico il collegamento alla missione del PNRR, cosicché c'è l'incrocio puntuale tra quella che è praticamente la missione strategica e eventualmente l'impiego di questo importante strumento che è il PNRR nelle varie missioni declinate secondo gli obiettivi strategici e la linea di mandato. Nella sezione operativa seconda parte, abbiamo al 3.1 gli investimenti e con delibera di Giunta comunale n. 17 del 31/1/2023 viene adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2023 -2025 e l'elenco annuale 2023, aggiornato in questa sede come segue e c'è la declinazione, appunto del programma triennale dei lavori. Sempre con delibera della Giunta comunale numero 30 del 16/2/2023 è stato adottato il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e la tabella che segue a questo punto ne rappresenta un estratto. Per quanto riguarda la spesa per le risorse umane nel triennio 23-25. Faccio un attimo uno spaccato della situazione attuale dei posti coperti al 31/12/2022 per quanto attiene la tipologia e il numero delle categorie che fanno parte dell'organico comunale, ci sono al 31/12/2022: 3 dirigenti; 35 Area funzionari Categoria D; 74 Area istruttori Categoria C; 20 Area Operatori esperti B3; 8 operatori esperti B1 e 4 Area operatori categoria A. Nel triennio 2025 vedremo un incremento nell'area dirigente: 7 per quanto riguarda l'area funzionari, 15 per quanto attiene l'area istruttori C, per un totale di 23 unità. In ultimo si confermano nel seguente prospetto del programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'Amministrazione, relativo all'anno 2023- 2025 le collaborazioni già previste nel DUP 2022-2024, come di seguito specificato: per attività di controllo analogo sulle società partecipate c'è un servizio di controllo analogo con un'attività specialistica in management pubblico e questo ha una durata 2023- 2024. Analogamente per attività specialistica in contabilità economico patrimoniale e revisione contabile applicata alle società e ad enti locali, anche questo per gli anni 2023-2024. Al punto 3.5. c'è il Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 22/24 che, come abbiamo discusso al primo punto, prevede le tabelle A1, A2 e B riferite rispettivamente all'elenco dei beni da alienare, all'elenco dei beni oggetto di alienazione e nella tabella B l'elenco beni oggetto di valorizzazione che era il passaggio tra il diritto di superficie e il diritto di proprietà della zona 167 delle cooperative. –

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro aperta la discussione del terzo punto all'O.d.g. ex punto 2. La parola al consigliere Garavini, prego.-

CONSIGLIERE PERANDINI A.

Dal punto di vista della esposizione dell'assessore penso che per quanto riguarda gli obiettivi strategici quanto meno un rapido excursus andrebbe fatto quantomeno per indicare quelle che sono ritenute da questa Amministrazione le parti essenziali, quindi per quanto riguarda gli ambiti strategici Ciampino pubblica, si ritiene da questa Amministrazione, che obiettivo strategico siano i servizi pubblici in mano pubblica, trasparenza e governance delle società partecipate, questo in armonia con quanto è stato detto finora al punto precedente. Le finalità: le società partecipate dovranno essere gestite in modo moderno e professionale per continuare a produrre stabilità occupazionale ed elevati standard qualitativi dei servizi pubblici locali. I valori che dovranno essere posti al centro del management saranno non solo la solidità economico finanziaria, ma anche e soprattutto le persone, che sono la vera risorsa delle aziende partecipate, il cittadino e i servizi ad esso resi dovranno essere posti al centro delle attività in quanto costituiscono il motivo fondante per cui queste aziende sono nate. Particolare attenzione viene rivolta al mantenimento dei servizi pubblici nelle mani del gestore pubblico, per tutelare la qualità e l'economicità del servizio oltre che i posti e la sicurezza sul lavoro. Si ritiene inoltre di dover rivedere la governance delle società Ambiente e ASP, in quanto dovrà essere composta da soggetti di comprovata esperienza tecnica ed amministrativa, sia nei ruoli di indirizzo politico che nei ruoli di management. Naturalmente si dovrà intervenire sui contratti delle aziende, i quali dovranno tenere conto della quota di partecipazione dei singoli Comuni nel capitale sociale, che dovrà essere proporzionale allo sforzo imprenditoriale dell'azienda. Dovrà essere garantito un equilibrio tra costi e partecipazione, servizi erogati in ogni singolo Comune. Dovrà essere rivisto complessivamente l'assetto sociale delle aziende per valutare processi di razionalizzazione o modifiche degli assetti societari per far fronte ai cambiamenti economici e normativi che ci attendono. Sarà fatta un'attenta analisi delle attività in gestione dei costi benefici per i singoli cittadini di Ciampino e saranno revisionati i piani industriali delle due società al fine di ridare

centralità ai temi della qualità e dei servizi erogati e del work life balance. Bisognerà sviluppare una maggiore trasparenza agevolando il controllo e la partecipazione, anche critica dei cittadini, alla vita societaria mediante la pubblicazione sui siti aziendali di tutte le deliberazioni dei CdA e dei verbali di tutte le riunioni del Comitato per il controllo analogo. Bisognerà ripensare l'assetto delle società e i servizi di igiene urbana gestiti da Ambiente, con l'obiettivo primario di mantenere e migliorare gli standard dei servizi erogati, evitando di far crescere la tariffa, anche alla luce delle nuove disposizioni legislative regionali sugli Ambiti territoriali ottimali e gli enti di governo. Bisognerà rinnovare l'impegno di ASP nell'espletamento di tutti i servizi pubblici locali attivi del perimetro cittadino, garantendo un puntuale controllo della qualità. Questo è sostanzialmente un rapido excursus anche in riferimento a quello che era il precedente punto che abbiamo esaminato e ringrazio il Presidente.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere De Rosa, prego.-

CONSIGLIERA DE ROSA F.

Non avevo capito che eravamo arrivati al gruppo di lettura stasera e ho qualcosa da rimproverare sia al consigliere Perandini perché insomma la sua capacità interpretativa della lettura è abbastanza scarsa mi spiace, e l'assessore Catalini io mi aspettavo una spiegazione un po' più esaustiva in effetti, del contenuto del DUP, perché io capisco che siamo stanchi, è tardi, siamo decimati però in realtà è un testo abbastanza importante. Ora io non voglio entrare troppo nel dettaglio, però penso che qualche parola sia opportuno dirla insomma, perché ovviamente questo testo è la trasmutazione in un atto amministrativo del vostro programma elettorale si tramuta in un programma di governo ovviamente ed è ovvio che non è il programma di governo che avrebbe proposto Diritti in comune, se fosse seduto ai banchi del governo della città appunto. Ovviamente per quanto riguarda tutta la parte relativa alla gestione delle aziende municipalizzate a me sembra superfluo ritornarci perché in realtà c'è stato un dibattito prima abbastanza approfondito, che ha messo in luce una serie di criticità e poi comunque soprattutto dopo la lettura del consigliere Perandini diciamo che è stato

ampiamente affrontato il tema e anche Alessandro Porchetta, mio capogruppo prima ha espresso molto chiaramente qual è la posizione che ha Diritti in Comune su questo tema, però riprendendo anche gli aggettivi insomma, Ciampino pubblica, Ciampino sostenibile, ecco questi erano per esempio due degli aggettivi che anche Diritti in Comune aveva utilizzato nel suo programma elettorale e sicuramente se in alcuni punti possiamo trovare degli elementi di convergenza in altri noi li decliniamo in maniera leggermente diversa, quello che contestiamo a questo DUP è una certa vaghezza su alcune questioni che per noi sono cruciali. Il tema della città pubblica oltre al tema dei servizi ripeto, riguarda in particolar modo il tema degli spazi pubblici e a Ciampino ce ne sono tanti ma sono tutti abbandonati, sono tutti inaccessibili o quelli che sarebbero accessibili in realtà poi nella vita di tutti i giorni non lo sono perché di fatto sono utilizzati in maniera quasi privatistica e per noi invece l'obiettivo è andare in una direzione totalmente opposta. Ora, all'interno del documento di programmazione, giustamente si cita il lavoro che si sta portando avanti sulla biblioteca, sull'ex cantina sociale, sulla ex galleria d'arte e tutto quell'intervento rispetto al quale abbiamo in realtà contestato l'utilizzo degli usi civici giusto lo scorso Consiglio comunale, ci sono delle intenzioni vaghe quindi programmare il completamento degli interventi sul complesso dell'ex cantina sociale, quindi di tutta la parte che non sarà oggetto dell'intervento già programmato, sull'Ostello della gioventù non mi soffermo oltre perché non ho capito se dobbiamo chiederlo all'Advisor con il quale vi state confrontando per il piano di risanamento, che cosa dovrà essere l'Ostello però insomma lo capiremo allora ma sicuramente sarebbe stato importante capire che cosa aveva in mente l'Amministrazione di fare e qui assolutamente non è non è chiaro. Vorrei mettere in evidenza, rispetto ad un altro spazio pubblico che spesso ci scordiamo, non capisco come sia possibile anche perché sta al centro della città, o meglio al centro dell'unico parco che è a Ciampino, cioè villa Imperiale, mi fa piacere che si voglia restituire ad uso pubblico l'edificio di villa Imperiale, perché immagino si stia lavorando per trovare dei fondi per la ristrutturazione dell'immobile? Non lo so, individuando anche con un concorso di idee quindi forse c'è anche un'idea di partecipazione dietro, la soluzione migliore per la destinazione d'uso, beh, io ne butto una così, le associazioni non hanno spazi pubblici quindi potrebbe essere un'idea senza necessariamente dover utilizzare un concorso di idee, che è qualcosa anche di un po' complicato rispetto al codice degli appalti, ma in generale gli spazi sono un

tema molto complesso e che riguardano ovviamente investimenti particolarmente importanti, è vero anche che su alcune cose si potrebbe per esempio intervenire in maniera abbastanza immediata, io penso a uno dei pochissimi spazi pubblici presenti in questa città, che è lo spazio dove ci troviamo in questo istante: la sala consiliare. Mi piacerebbe che venisse per esempio presentato un regolamento per la modifica dell'utilizzo di questo spazio, che attualmente non è utilizzabile veramente per tutto e tutti, perché è vero che lo spazio istituzionale ma proprio perché è uno spazio istituzionale dovrebbe essere per esempio utilizzabile ai partiti politici. Non vorrei tirare l'acqua al mio mulino, che in realtà è il mulino di tutti ma è assurdo che in questa città non si abbia uno spazio dove ci si possa confrontare. Non mi sembra che sia una cosa brutta fare politica, sennò non staremmo qui e questa per esempio era una cosa che poteva essere presentata in tempi abbastanza brevi però non ne vedo menzione qui dentro e mi piacerebbe che invece sarebbe una risposta immediata su un problema molto importante che ha questa città. Due poi sono gli altri spazi sui quali c'è un elemento di fumosità, per cui mi chiedo se per esempio si stiano o sono in corso interlocuzioni con la proprietà per capire come gestire quel quello spazio, che tipo di interventi si possono fare, come giustamente però è scritto nell'ambito della regia dell'Amministrazione comunale però questa regia ci deve dire se c'è, se si sta mettendo in atto, sta dialogando con qualcuno, con qualche ente sovracomunale, secondo me questo è un elemento abbastanza importante e considerando l'importanza del luogo per questa città molto dirimente. Sul lungo periodo invece si parla di un altro tema che a noi come gruppo di Diritti in comune è particolarmente chiaro, che è la realizzazione del Parco dei Casali. Non abbiamo deciso di intervenire con un emendamento ma in questo settore ci sarebbe piaciuto leggere qualcosa di un po' più specifico cioè l'impegno a reperire le risorse per lo sminamento da un lato e altri due interventi, uno che riguarda la necessità di andare a definire la proprietà di alcune aree in quello in quello spazio e in secondo luogo andare a programmare una variante al PRG perché quell'area diventi effettivamente un parco pubblico. Ecco forse questa specifica sarebbe stata credo molto importante proprio perché ripeto capisco che il documento di programmazione lo stiamo discutendo adesso così, però è sempre il DUP per cui è un impegno importante che si prende l'Amministrazione. Questo è per quanto riguarda la Ciampino pubblica insomma quello che ricompriamo all'interno di questo aggettivo, poi

c'è il tema della Ciampino sostenibile, abbiamo votato a favore in Consiglio comunale rispetto ad alcune delibere che erano state presentate, penso recentemente anche a quella sul compostaggio domestico per cui pensiamo che in una direzione rispetto ad alcuni interventi puntuali sia assolutamente positiva la direzione intrapresa, certo è che questa città verrà investita da una trasformazione particolarmente importante e mi riferisco nello specifico all'intervento di quasi dieci chilometri di piste ciclabili e alle isole ambientali, eppure questo intervento urbanistico particolarmente impattante non è assolutamente a conoscenza della città di Ciampino, quindi diciamo l'elemento della sostenibilità va bene ma se ci intersechiamo anche l'elemento della partecipazione anche se ormai la progettazione è fatta quindi quello che sarà, però sarebbe forse importante che l'Amministrazione si attivi anche con una campagna per informare la cittadinanza rispetto a quello che succederà, anche perché nel momento in cui verranno iniziati i lavori nelle strade per realizzare le piste ciclabili, le isole ambientali poi non credo che sia opportuno che succeda come quello che è successo un sacco di anni fa per esempio quando fu cambiato il senso di marcia a via Mura dei francesi, che ci furono le barricate e alla fine l'Amministrazione ha dovuto fare marcia indietro. Non penso che i soldi del PNRR che stiamo spendendo per fare questi interventi li vogliamo buttare così nel momento in cui la gente non riuscirà a capire l'importanza di questo intervento quindi c'è un onere informativo che è necessario assolutamente che venga soddisfatto e non basta la Commissione pubblica con l'audizione delle associazioni che abbiamo fatto l'altra volta con la consigliera Tomaino, che nuovamente ringrazio, ma c'è bisogno di uno sforzo ulteriore e ci può arrivare solo chi governa insomma. Poi voi lo sapete, i due temi di Diritti in comune erano partecipate e urbanistica e sull'urbanistica continuiamo a non trovare piena sintonia, io proprio perché penso che sia un documento importante la parte strategica, in particolar modo la parte relativa alla descrizione, all'analisi del contesto una occhiata ogni tanto uno se la dovrebbe fare perché i dati servono per pianificare quello che verrà dopo, per esempio se io vado a vedere la parte statistica relativa alla popolazione residente a partire dal 2016 in via indicativa alti e bassi ma insomma sostanzialmente la popolazione è rimasta la stessa, eppure continuano ad esserci case, cioè vengono costruite case ma la popolazione residente rimane sempre la stessa. I motivi possono essere svariati, andrebbero indagati anche quelli perché non è detto che siano che siano positivi, pensiamo ad

affitti in nero quindi potrebbe esserci un problema abitativo serio che non conosciamo e che magari merita di essere indagato, però sicuramente andiamo a completamento delle zone C sulla base del PRG vigente, un PRG che però continua a presentare forti criticità, le vediamo sotto gli occhi le criticità del nostro PRG, pensiamo all'area del comparto G5 di Morena, cioè davanti al Comune c'è il Burger King, la Conad, tra l'altro un intervento di viabilità di cui ancora aspetto di sapere gli esiti dalle varie consultazioni con i vari dirigenti tecnici delle società per risolvere quei problemi viabilistici che erano stati evidenziati anche in una delle prime Commissioni che si fecero, quindi per noi il PRG non è qualcosa che ci piace che venga attuato, è qualcosa che dovremo rivedere in relazione ai bisogni della città, è cambiata la città, è cambiata male la città da un punto di vista urbanistico e anche il PRG secondo noi dovrebbe essere oggetto di un intervento e ovviamente questo non è un elemento che emerge questo documento di programmazione. Non voglio andare troppo oltre perché ripeto, penso che sia importante questo documento ma ho notato una cosa, che c'è la fantasia di essersi inventati la figura del dirigente della sicurezza urbana, un documento importante sarebbe stato opportuno discuterne lucidi e anche discuterne seriamente. Figura interessante da indagare quella di questo dirigente però per esempio sulla parte sociale non vedo altrettanta fantasia nella parte relativa ai PUC e al reddito di cittadinanza per cui c'è ancora scritto che si procederà all'istituzione dei PUC però nel paese la Meloni ha di fatto tolto il reddito di cittadinanza e c'è una campagna nazionale a cui per esempio noi di Diritti in comune aderiamo ma insomma che si chiama "Ci vuole il reddito" perché ci sarà un problema serio anche da un punto di vista sociale e su questo DUP scritto appunto l'anno scorso mentre c'è stata questa importante evoluzione che avrà immagino, un impatto sui servizi sociali della nostra comunità, cioè ci saranno persone che avranno ulteriori difficoltà economiche e quindi probabilmente un'attenzione ulteriore anche a questi temi sarebbe stato auspicabile. Io mi sono anche dilungata troppo rispetto a quello che avrei voluto perché volevo fare dei passaggi veramente brevi, però ecco sono dei punticini messi lì su una discussione molto più ampia, e queste erano alcune questioni che ci premeva evidenziare come Diritti in comune.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola al consigliere Porchetta, prego.-

CONSIGLIERE PORCHETTA A.

Io solo una domanda all'assessore, un chiarimento poi ci sarà modo di approfondirlo, c'è stato un problema nella Commissione poi ne parleremo, perché alla fine le nostre critiche sul fatto che il documento delle opere pubbliche non fosse andato in Commissione non erano campate per aria perché il documento è andato in Commissione era del 22-24, questa che discutiamo stasera è il 23- 25 ci sono tutte opere pubbliche che non abbiamo discusso tra cui una importante sulla quale chiederei un chiarimento, sono i 250.000 € che l'ente mette a disposizione per l'annualità 23 rispetto al Piano di zona di colle Oliva che è un atto a mio avviso irricevibile per mille motivazioni che non ho adesso voglia, né tempo ma tanto chi ha più di tempo e si ricorda la storia sa perfettamente perché è irricevibile visto che il completamento delle opere di urbanizzazione è a carico del Consorzio e aver stanziato questa somma e non averla neanche discussa in commissione, per quanto riguarda un fatto abbastanza grave riguarda, un fatto abbastanza grave.-

PRESIDENTE TESTA M.

La parola all'assessore Garavini per una breve replica, prego.-

ASSESSORE CATALINI M.

Per quanto riguarda la struttura del DUP programmazione, che declina all'interno di varie sezioni di questo documento il programma di mandato, recepiamo l'intervento della consigliera De Rosa molto puntuale e anche ricco dei contenuti che ovviamente appartengono a quello che sarebbe stato, lo ha detto anche la stessa consigliera, il programma di mandato laddove l'esito delle elezioni amministrative avrebbero dato un esito diverso, ne teniamo conto, sappiamo quanto Diritti in comune abbia a cuore la tutela del verde, la tutela della sostenibilità ambientale, il Parco dei Casali, quello che riguarda anche la mobilità, la mobilità sostenibile, la mobilità lenta, le ciclovie e le isole ambientali. Questo sicuramente è uno stimolo importante che noi acquisiamo e sul quale ovviamente ci confronteremo di volta in volta che magari la declinazione per il tramite delle delibere comunali di quello che sarà l'applicazione del Documento unico di programmazione ci porterà a una discussione e ha un confronto che come sempre avviene, e di questo ne siamo consapevoli anche contenti, c'è

sempre un rapporto molto collaborativo su quelli che sono i contenuti piuttosto che semplicemente un rapporto di opposizione e di maggioranza che non aiuta mai a migliorare l'attività di chi oggi è al governo della città. Per quanto riguarda il punto sollevato dal consigliere Porchetta sull'avanzo alienazioni, completamento delle opere di urbanizzazione Pep Colle Oliva, onestamente siccome ancorché tutto ciò che è imputabile in termini di spesa poi cade nell'ambito della...(l'audio si interrompe)

PRESIDENTE TESTA M.

Dichiaro chiusa la discussione del terzo punto all'O.d.g., ex punto n. 2. Non vedo iscritti a parlare per la dichiarazione di voto quindi passiamo alla votazione del punto. Favorevoli? 16. Astenuti? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti. Ambedue le votazioni con 16 voti favorevoli e 2 astenuti, la proposta n. 20 è approvata.-

Punto n. 4 all'O.d.g.: “Delibera di Consiglio, proposta n. 22 del 27/03/2023 con oggetto: regolamento per la disciplina del canone patrimoniale occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria del canone mercatale. Applicazione modifiche.”

PRESIDENTE TESTA M.

Su questo punto all'O.d.g. è arrivato un emendamento ma i proponenti non ci sono, a meno che non è una questione fatta a livello di Commissione economico finanziaria l'emendamento non può essere discusso in quanto appunto è firmato dalle consigliere Contestabile e Ballico.-

CONSIGLIERE MASTROIANNI G.

In verità sono pochissime righe, anzi poche parole l'hanno proposto in Commissione ma non è stato comunque licenziato poi ci dirà lei o la Segretaria se è il caso di andare avanti rispetto al fatto che non sono presenti i firmatari.-

PRESIDENTE TESTA M.

Non ci sono i firmatari quindi l'emendamento non viene discusso. Prego Assessore Catalini.-

ASSESSORE CATALINI M.

Quindi illustriamo la proposta di delibera di Consiglio comunale n. 22 del 27/03/2023 avente ad oggetto: regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria del canone mercatale. Approvazione delle modifiche. “Premesso che l'articolo 1 comma 816, della legge n. 160/2019 stabilisce che a decorrere dal 1/1/2022 i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'articolo 27, comma 78, del Codice della strada di cui al decreto legislativo 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Richiamato l'articolo 52 del D. Lgs. 446/97 in maniera di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate anche tributarie, salvo per quanto attiene all'individuazione e definizione delle

fattispecie imponibili dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato, si applicano le disposizioni di legge...” Poi ci sono tutta un'altra serie di richiami, prese d'atto e di tenuto conto, c'è tutta una serie di considerato, ma io vorrei entrare un attimino brevemente visto l'orario, in quello che è il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Questo è quello che viene chiamato il canone unico, è composto da vari capoversi. Il capo 1 appunto ci dà le disposizioni comuni e le definizioni e anche la classificazione del nostro Comune. Il capo 2 attiene all'esposizione pubblicitaria, disciplina e questa è un po' l'impostazione di tutti quelli che sono i tributi definiti ai fini del pagamento appunto dei vari canoni. C'è sempre la disposizione di carattere generale, il presupposto oggettivo del canone, il presupposto soggettivo del canone. L'articolo 7 determina e dispone sulla tipologia degli impianti pubblicitari, così come l'art. 8 sui mezzi pubblicitari vari. L'articolo 9 che fu discusso in Commissione, sulle targhe pubblicitarie che hanno un esenzione per dimensioni massime da centimetri 50 per 30. La pubblicità sui veicoli. La pubblicità fonica e la pubblicità tramite volantinaggio, dopodiché si passa all'art. 13: Autorizzazioni, disdetta o variazione e c'è la revoca, il mancato o ridotto utilizzo dell'autorizzazione. Il capo 3 è disciplina invece, per quanto attiene il servizio delle pubbliche affissioni, anche qui tipologia degli impianti delle affissioni, il presupposto soggettivo di questa tipologia di canone, il presupposto oggettivo del canone, le modalità sulle pubbliche affissioni, affissione di locandine di manifesti pubblici, del materiale pubblicitario abusivo. Mentre il capo 4 attiene all'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Anche qui la stessa struttura, si parla del presupposto oggettivo del canone, il presupposto soggettivo del canone. Vengono declinate nell'art. 39 le tipologie di occupazioni, per arrivare poi all'art. 40 dove si disciplina la domanda di occupazione. L'art. 41 dispone sulla istruttoria della domanda, termini di rilascio dell'atto di concessione o autorizzazione. L'art. 42 definisce gli obblighi del concessionario e l'art. 43 la titolarità della concessione o autorizzazione. Poi ci sono gli articoli 44 sulla decadenza, l'estinzione e l'art. 45 sulla modifica, per arrivare poi ai passi carrabili, agli impianti di distribuzione di carburante in area pubblica, alle reti di erogazione dei servizi pubblici, spettacoli viaggianti, traslochi, ecc. L'ultimo capo è il canone mercatale.

Anche qui il presente capo disciplina i criteri di applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Stessa tipologia di struttura, il presupposto oggettivo, il presupposto soggettivo del canone, rilascio dell'autorizzazione, occupazioni abusive, criteri per la determinazione della tariffa del canone, ecc.. Questo è un regolamento che ha di fatto subito delle variazioni a seguito dell'evoluzione della legislazione ad esso riferita e di fatto è stato ampiamente discusso nelle due Commissioni economico finanziarie, dove abbiamo fatto, insieme ai colleghi commissari, un'analisi puntuale di ogni singolo articolo. È stato un lavoro non degno tanto quanto quello delle 8 commissioni sugli asili nido, ma sicuramente esaustivo e ha messo in condizione i commissari e anche di fatto poi la Commissione, di apportare delle modifiche che sono state successivamente recepite e poi deliberate secondo l'aggiornamento anche dei pareri tecnico, contabile ed è parere dei Revisori. Questo è un lavoro che è stato fatto dagli uffici che io ringrazio così come al termine di questa assise consiliare volevo ringraziare veramente di cuore il lavoro e la dedizione degli uffici comunali, del settore economico finanziario in particolare la dottoressa Spirito. Questo è un lavoro che ci mette nella condizione anche di approvare oggi un atto propedeutico a quella che sarà la successiva approvazione del bilancio previsionale.-

PRESIDENTE TESTA M.

I rivestimenti agli uffici sono sempre dovuti, proprio il lavoro che essi svolgono nel sostegno all'azione amministrativa. Dichiaro aperta la discussione. Non ci sono iscritti a parlare per cui dichiaro chiusa la discussione del punto all'O.d.g. Non ci sono iscritti per dichiarazione di voto, dichiaro chiusa la dichiarazione di voto e procediamo con la votazione del punto 4 all'O.d.g., ex punto n. 3. Favorevoli? 15. Contrari? Astenuti? Votiamo la immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Con 15 voti favorevoli la proposta di delibera è approvata. Ora passiamo all'O.d.g., urgente.-

Punto n. 5 all'O.d.g. "Linee guida per il nuovo piano industriale di ASP sull'esercizio del controllo analogo da parte del Consiglio comunale."

PRESIDENTE TESTA M.

La parola alla consigliera Gentile, per l'esposizione del punto all'O.d.g., prego.-

CONSIGLIERA GENTILE E.

Noi abbiamo preparato un O.d.g. a firma della maggioranza proprio per sottolineare, appoggiare il documento che abbiamo appena votato, quello sul protocollo d'intesa con l'azienda per il risanamento della crisi di impresa. L'abbiamo voluto sottolineare con un documento politico che come abbiamo esposto anche nella descrizione di questo atto sottolinea in modo particolare alcuni punti, non credo che di doverlo leggere nel senso che comunque ormai siamo rimasti soltanto noi, volevo soltanto sottolineare il fatto che come diceva anche l'opposizione nei suoi interventi, ovviamente in forma negativa noi non lo facciamo una forma propositiva e positiva, che l'azione dell'Amministrazione sta andando diciamo nel verso giusto che è un senso di voler comunque cambiare effettivamente quelle che sono state le scelte finora, negli anni passati, fatto dalle diverse Amministrazioni che si sono susseguite e ora siamo giunti al nodo cruciale e questo Consiglio comunale soprattutto la maggioranza, si prende l'onere di portare avanti questo lavoro e lo appoggia pienamente. È ovvio che la cosa che ci interessa in modo particolare e che ci interesserà nei prossimi mesi, sarà il controllo puntuale su tutte le azioni che verranno compiute dall'Amministrazione della società ASP S.p.A. e il controllo sull'andamento del piano che sarà presentato all'Amministrazione e col quale si procederà al risanamento della dell'azienda appunto, perché come si cita anche nel considerato in seguito all'apertura dello stato di crisi questa Amministrazione ha lavorato da subito con l'obiettivo di salvaguardare la continuità aziendale, i servizi essenziali erogati alla città nonché i posti di lavoro di quanti operano nei suddetti, instaurando un confronto costruttivo con il management aziendale al fine di scongiurare un esito nefasto della crisi aziendale, anche attraverso il coinvolgimento delle sigle sindacali che hanno lavorato per la costruzione di una soluzione condivisa. Noi vogliamo far parte di questo progetto, lo vogliamo appoggiare pienamente e ci prenderemo la

responsabilità di tutto quello che sarà deciso nel tempo, ovviamente partecipando alle varie decisioni e soprattutto con il nostro controllo anche trimestrale, così come viene detto anche nell'atto, dell'andamento del piano di ricostituzione. –

PRESIDENTE TESTA M.

Non vedo iscritti a parlare quindi dichiaro chiusa la discussione sull'ordine del giorno urgente dal titolo: "Linee guida per il nuovo piano industriale di ASP, e controllo analogo da parte del Consiglio comunale" che viene messo in votazione. Favorevoli? 14. Contrari? Astenuti? L'ordine del giorno urgente è approvato. Il Consiglio del 5 aprile si è concluso, auguro a tutti una buona serata.-

Fine seduta